



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 99 DEL 06/12/2023**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026.

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di dicembre alle ore 09:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art. 41 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO .

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA N. 666 DEL 04.12.2023

Unità Proponente: SETTORE FINANZE - BILANCIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

Il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118-2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126-2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 151 comma 1 del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la loro gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'articolo 170 del Tuel "Documento unico di programmazione" secondo cui:
Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

omissis.

omissis

omissis

RICHIAMATO il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118- 2011;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

DATO ATTO che il D.U.P. 2024-2026 è atto propedeutico alla deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il vigente Regolamento di contabilità del Comune, in attesa di modifica, non è in linea con le disposizioni dettate dall'armonizzazione contabile e pertanto viene applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati allegati al D.Lgs. n.118/2011;

RAVISATA la necessità di adottare il Documento unico di Programmazione 2024–2026;

RITENUTO pertanto di presentare, nei succitati termini, il DUP 2024-2026 al Consiglio comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione rinviando all'eventuale nota di aggiornamento l'adeguamento e le modifiche necessarie perché riferite a fatti e norme successive alla data odierna;

VISTI gli uniti parere favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) ed in particolare il Titolo II "Programmazione e bilanci";
- l'articolo 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il principio contabile della programmazione applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato A/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art.170, comma 1[^] del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Il Documento Unico di Programmazione del Comune di Vigarano Mainarda per il periodo 2024-2026, allegato (A) al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE DELIBERA

di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dell'ente.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO



Comune di
VIGARANO MAINARDA

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	7
La programmazione nel contesto normativo	7
Il Documento Unico di Programmazione.....	8
SEZIONE STRATEGICA.....	10
1.1 La situazione economica internazionale	10
1.2 L'economia italiana	11
1.3 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024	12
1.4 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa.....	14
1.5 I vincoli di bilancio europei	16
1.6 L'Agenda 2030 dell'ONU	19
1.7 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali	20
1.8 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	23
1.9 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
1.10 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
1.11 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa	26
1.12 La nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.....	29
1.13 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali.....	30
1.14 Situazione socio-economica del territorio comunale di VIGARANO MAINARDA.....	32
1.14.1 Il contesto territoriale	32
1.14.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche	33
1.14.3 Andamento demografico della popolazione residente (dal 2001 al 2020).....	33
1.14.4 Analisi incremento.....	34
1.14.5 Dettaglio bilancio demografico	35
1.14.6 Movimento naturale della popolazione	36
1.14.7 Flusso migratorio della popolazione	36
1.14.8 Popolazione per classi di età scolastica.....	37
1.14.9 Cittadini stranieri.....	37
1.14.10 La condizione socio-economica:.....	38
1.15 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	40
1.15.1 RISORSE UMANE.....	40
1.15.1.1 Struttura organizzativa (dotazione organica al 01/12/2023)	40
1.15.2 Strutture ed erogazione dei servizi	43
1.15.3 Ciclo ecologico.....	44

1.15.4 SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE	44
CMV SERVIZI srl.....	45
CLARA spa.....	45
1.15.5 GESTIONE ASSOCIATA.....	46
1.15.6 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 31.12.2022	47
1.16 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	51
1.16.1 TERRITORIO	51
1.16.2 RIFIUTI.....	51
1.16.3 IMPRESE.....	52
1.16.4 AGRICOLTURA.....	52
1.16.5 COMMERCIO	52
1.16.6 COMUNE AMICO	53
1.16.7 SCUOLA.....	53
1.16.8 SPORT.....	53
1.16.9 GIOVANI E TEMPO LIBERO	54
1.16.10 SICUREZZA.....	54
1.16.11 SANITA' e POLITICHE SOCIALI.....	54
1.16.12 VIABILITA' E GREEN.....	55
1.16.13 VITA DI COMUNITA'	55
1.16.14 ANIMALI.....	56
1.16.15 ARCHEOLOGIA – SCAVI.....	56
2. SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE	57
2.1 Entrata	57
2.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57
2.1.2 Trasferimenti correnti.....	58
2.1.3 Entrate extratributarie.....	58
2.1.4 Entrate in conto capitale.....	60
2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	61
2.1.6 Accensione Prestiti	61
2.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	62
2.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro.....	62
2.2 Spesa.....	62
Riepilogo spese per Missioni	63
2.3.1 Redazione dei Programmi e Obiettivi	67
Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali .67	
Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale .67	
Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica,	

finanziaria, programmazione.....	67
Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	68
Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	68
Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico	68
Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica	69
Missione – Programma 0108: Statistica e Sistemi Informativi.....	69
Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali.....	69
Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa.....	70
Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica	70
Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione.....	70
Missione – Programma 0405: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione tecnica superiore.....	71
Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	71
Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico	71
Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	72
Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero.....	72
Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani.....	72
Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio.....	73
Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	73
Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo	73
Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	74
Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti	74
Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato	74
Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.....	75
Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali.....	75
Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile	75
Missione – Programma 1102: Soccorso civile – Interventi a seguito di calamità naturali	76
Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.....	76

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani	76
Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	77
Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie	77
Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale.....	77
Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	78
Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva.....	78
Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	78
Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.....	79
Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.....	79
Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria.....	79
Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro	80
2.4 OBIETTIVI OPERATIVI	80
2.4.1 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.....	80
2.4.2 SETTORE FINANZE E BILANCIO – ECONOMATO - TRIBUTI.....	81
Dr. Paolo Maria Mecca.....	81
2.4.2.1 ATTIVITA’ STRATEGICA	81
2.4.2.2 ATTIVITA’ ORDINARIA	81
2.4.2.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO TRIBUTARIO.....	82
2.4.3 SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, GEMELLAGGI E SERVIZIO DI BIBLIOTECHE Dott.ssa Silvia Mastrangelo	83
2.4.3.1 CULTURA	83
2.4.3.3 GEMELLAGGI.....	86
2.4.3.4 ISTRUZIONE	87
2.4.3.5 POLITICHE GIOVANILI.....	89
2.4.3.7 SPORT.....	90
2.4.4 SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – AMBIENTE - Ing. Alessandra Campagnoli	90
2.4.4.1 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Urbanistica e assetto del territorio	91
2.4.4.2 Lavori pubblici - Attività manutentive	92
2.4.4.3 Ambiente	93
2.4.4.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE – COMMERCIO – SPORTELLO UNICO	95
2.4.4.5 SOCCORSO CIVILE E PROTEZIONE CIVILE	95

Nell'arco dell'anno 2024 si organizzerà una presentazione nelle scuole del territorio dell'attività di protezione civile con visita presso la struttura adibita a COC del Comune di Vigarano Mainarda.	95
2.4.4.6 PNRR	95
2.4.4.7 ALTRE ATTIVITA'	96
2.4.4.8 Attività ordinarie mantenute.....	96
2.4.5 SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE – SEGRETERIA E PROTOCOLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI	98
ATTUALE RESPONSABILE: Dott.ssa Barbi Monica	98
2.4.5.1 OBIETTIVI DI GESTIONE AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE- SEGRETERIA E PROTOCOLLO.....	98
2.4.5.2 OBIETTIVI DI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI- CIMITERIALI – SERVIZI ALLA PERSONA E SANITA'	101
2.4.6 SETTORE POLIZIA LOCALE – Dott. Ansaloni Stefano.....	103
2.4.6.1 - MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	103
2.5 SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE	109
2.5.1 Programma opere pubbliche.....	109
2.5.1.1 Generalità	109
PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE	109
2.5.1.2 OPERE PUBBLICHE IN CORSO NON ANCORA CONCLUSE	109
2.5.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	112
2.5.2 PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	113
2.5.2.1 RAPPRESENTAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA	113
2.5.2.2 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE.....	115
2.5.3 PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	118
2.5.4 Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili.....	119
2.5.5 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABIATTIVO E DI SERVIZIO	120
2.5.6 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	121
2.6 Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza	123
2.6.1 PRINCIPI GUIDA CONTENUTI NEL PNA 2023	123
2.6.2 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.	125

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011. Affinché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Il Documento Unico di Programmazione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio-economico del Comune di Vigarano Mainarda.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Documento Unico di Programmazione (DUP)

Sezione Strategica (SeS)

Periodo 2024-2026

SEZIONE STRATEGICA

1 - Analisi delle condizioni esterne

1.1 La situazione economica internazionale

Dopo un 2021 caratterizzato da un forte dinamismo dei principali indicatori economici, nel 2022 l'attività economica ha mostrato una decelerazione diffusa tra i principali Paesi. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, e il perdurare del conflitto, ha amplificato le criticità già esistenti:

inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene del valore; aumento della volatilità sui mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari.

I primi mesi del 2023 evidenziano per l'economia internazionale una generale fase di rallentamento caratterizzata da dinamiche eterogenee nelle varie aree geografiche e nei singoli settori. Anche se in contrazione, la dinamica inflattiva risulta ancora elevata e le restrittive condizioni di finanziamento pesano soprattutto sulla domanda interna.

Dal lato dell'offerta, nel primo semestre del 2023, il comparto manifatturiero sta sperimentando una particolare debolezza e quello dei servizi ha perso lo slancio fornito dalle riaperture post-pandemia.

Il calo dei consumi di beni ha determinato in molti paesi anche una flessione delle importazioni. A giugno 2023, il commercio globale di merci in volume è diminuito dello 0,7% (+0,5% a maggio), frenato in

particolare dalla diminuzione dell'import dell'Area euro, dei mercati asiatici emergenti – con l'esclusione della Cina - e del Regno Unito.

In Cina, il calo della domanda estera e la contrazione della spesa dei consumatori ha continuato a pesare sulle imprese. Le prospettive economiche restano sfavorevoli nonostante le misure di sostegno varate dal governo cinese.

Negli Stati Uniti, la seconda stima del Pil ha mostrato una marginale revisione al ribasso (+0,5% da +0,6%) per il periodo aprile–giugno 2023.

Anche nell'Area euro, il Pil del secondo trimestre è stato rivisto al ribasso a 0,1% congiunturale da 0,3% della stima preliminare. A luglio, il tasso di disoccupazione per la media dell'area è rimasto invariato rispetto a giugno su valori contenuti (6,4%), le vendite al dettaglio in volume sono diminuite dello 0,2% in termini congiunturali ed è stata rivista al rialzo la variazione congiunturale del mese precedente (+0,2% da -0,3%). Le prospettive economiche per l'Area euro continuano a essere poco favorevoli.

1.2 L'economia italiana

Nel secondo trimestre 2023, dopo l'aumento registrato nei tre mesi precedenti, il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato ha segnato una flessione (-0,4%, la stima preliminare era -0,3%). La variazione acquisita per il 2023 è ora pari a 0,7%.

I consumi finali nazionali sono diminuiti dello 0,3% rispetto al trimestre precedente a sintesi di un forte decremento della spesa delle Amministrazioni pubbliche (-1,6% in termini congiunturali) e di una stazionarietà della spesa delle famiglie residenti. La spesa delle famiglie ha mostrato un aumento per i servizi e i beni durevoli (le variazioni sono state rispettivamente +2,4% e +0,7%), i beni semidurevoli e quelli non durevoli sono invece diminuiti (-1,7% e -2,5% le rispettive variazioni rispetto ai tre mesi precedenti).

Gli investimenti hanno registrato il calo più marcato tra i principali aggregati del Pil dopo gli aumenti dei due periodi precedenti (-1,8% in termini congiunturali). La contrazione è stata determinata dalla flessione della spesa in abitazioni e fabbricati non residenziali e altre opere (rispettivamente -3,4% e -3,8%) e quella più contenuta della spesa in impianti, macchinari e armamenti (-0,2%), a fronte di un aumento degli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale (+0,4%).

Dal lato dell'offerta, tra aprile e giugno il valore aggiunto delle costruzioni e dell'industria in senso stretto hanno registrato i cali congiunturali maggiori (rispettivamente -3,2% e -0,9%). Anche il valore aggiunto dei servizi, seppure lievemente, è diminuito (-0,1%) con il settore delle attività professionali,

ricerca e servizi di supporto e del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione che hanno registrato le flessioni proporzionalmente più elevate (rispettivamente -1,2% e -0,4%).

Sul fronte del commercio estero, le esportazioni e le importazioni di beni in valore, nel secondo trimestre 2023, sono risultate in calo rispetto ai tre mesi precedenti (-3,2% e -3,5% rispettivamente). Nel confronto tendenziale, le esportazioni nei primi sei mesi dell'anno sono aumentate del 4,1%, con incrementi delle vendite di prodotti italiani verso la Francia (+5,5%), la Spagna (+5,7%) e altri mercati rilevanti al di fuori dell'Ue quali gli Stati Uniti (+5,6%), la Turchia (+13,1%) e la Svizzera (+4,7%). Si è osservato inoltre un forte recupero delle vendite dirette in Cina (+45,6%). Viceversa si sono ridotte le esportazioni verso la Germania (-0,9%) che è il primo partner commerciale dell'Italia, il Belgio (-10,7%) e la Russia (-17,8%). Dal punto di vista settoriale, nel comparto manifatturiero si è osservato un incremento marcato del valore delle esportazioni di prodotti farmaceutici (+14,8%) dei macchinari (+12,3%) e dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli (+26%).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, a luglio, si è registrato il primo calo dell'occupazione del 2023, che ha portato il numero complessivo di occupati a 23milioni 513mila. La diminuzione ha coinvolto gli uomini (-0,4%), le donne (-0,2%) e gli individui di età compresa tra i 25 e i 49 anni.

L'analisi per posizione professionale rileva che l'occupazione è calata prevalentemente tra i dipendenti a termine, lievemente tra gli autonomi mentre tra i permanenti è risultata sostanzialmente stabile.

Il tasso di occupazione è sceso al 61,3%, facendo registrare una diminuzione di 0,2 punti rispetto a giugno ma rimanendo di 1,1 punti più elevato rispetto a luglio 2022.

La disoccupazione è aumentata rispetto al mese precedente dell'1,9% per effetto di una crescita che ha coinvolto entrambi i generi ed è stata diffusa nelle classi d'età centrali; è restato comunque negativo il saldo tendenziale del numero di disoccupati che in un anno è diminuito di 76mila unità pari al 3,8%.

Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, in base alla stima preliminare, ad agosto, la variazione tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è stata pari a 5,5% (da 5,9% di luglio).

A luglio, i prezzi dei beni energetici hanno mostrato una lieve flessione (-0,1% rispetto a giugno) a cui hanno contribuito sia i listini degli energetici non regolamentati sia quelli degli energetici regolamentati che riflettono gli andamenti delle bollette del mercato tutelato. È proseguito il rallentamento delle quotazioni dei beni alimentari (9,8% da 10,5%). Quelli degli alimentari non lavorati in particolare hanno segnato una decelerazione più marcata (9,2% da 10,4%), incorporando il calo delle quotazioni delle materie prime agricole sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda i servizi, i prezzi dei trasporti hanno continuato a mostrare una discesa rapida (1,2% da 2,4%) così come quelli dei servizi ricreativi e culturali (5,9% da 6,6%).

Le prospettive a breve termine dell'economia nazionale, basate sui risultati delle inchieste di agosto, mostrano un generalizzato peggioramento della fiducia, soprattutto tra le imprese per le quali l'indice si è attestato sul valore più basso da novembre 2022. La fiducia delle imprese ha registrato nel dettaglio una flessione marcata e diffusa a tutti i settori. Dopo il calo di luglio, anche ad agosto è diminuito l'indice di fiducia dei consumatori, pur mantenendosi sopra il livello medio del periodo gennaio-luglio, principalmente a causa di un peggioramento delle opinioni sulla situazione economica generale.

1.3 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024

Gli orientamenti politici della Commissione Europea si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre:

Strategia

Obiettivi

<p>Green Deal europeo Puntare ad essere il primo continente a impatto climatico zero</p>	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo che: – nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra – la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse – nessuna persona e nessun luogo siano trascurati. Il Green Deal europeo è anche la nostra ancora di salvezza per lasciarci alle spalle la pandemia di COVID-19. Un terzo dei 1800 miliardi di euro di investimenti del piano per la ripresa di Next Generation EU e il bilancio settennale dell'UE finanzieranno il Green Deal europeo.</p>
<p>Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie</p>	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira</p>

	<p>a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050. La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture</p>
<p>Un'economia al servizio delle persone Lavorare per l'equità sociale e la prosperità</p>	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro. L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE. Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria</p>
<p>Un'Europa più forte nel mondo Rafforzare la nostra leadership mondiale responsabile</p>	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo. Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali. La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>
<p>Promuovere lo stile di vita europeo Proteggere i nostri cittadini e i nostri valori</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE. Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente</p>

	<p>Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale. La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione. Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE. Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online. La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

1.4 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa

Ad oltre otto mesi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'Unione Europea si trova di fronte ad un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni a carattere geopolitico, economico, sociale ed energetico. Un contesto che richiederebbe una reazione UE forte e unitaria, come avvenuto in risposta alla pandemia. Il sostegno dell'UE all'Ucraina include assistenza umanitaria, macroeconomica, finanziaria e militare ed accordi per l'integrazione del paese in programmi europei (a partire da Horizon Europe, Digital Europe). Continuano inoltre le misure restrittive nei confronti della Federazione Russa attraverso progressivi pacchetti di sanzioni.

Impegnata nella ripresa socio-economica attraverso la programmazione 2021-27 e Next generation EU, l'Unione Europea sta rispondendo alla crisi energetica con REPowerEU, un pacchetto volto ad aumentare l'autonomia energetica dell'UE, promuovendo energie rinnovabili, risparmio energetico e stoccaggio di gas, oltre che diversificazione degli approvvigionamenti. Accanto alla messa a disposizione di ulteriori risorse, la Commissione ha predisposto norme flessibili per consentire agli Stati membri di attingere ai propri bilanci e fornire misure di aiuto che attutiscano l'impatto della crisi, derogando alla disciplina ordinaria degli aiuti di Stato. Al Quadro temporaneo Covid per gli Aiuti di Stato è stato affiancato un Quadro temporaneo di crisi per misure a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Regioni ed Enti Locali sono in prima fila nell'avvio della nuova programmazione dei fondi europei e nell'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), sostenuti dalle risorse finanziarie ingenti ed inedite già a disposizione – 1.824 miliardi di Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 (QFP) e oltre 750 miliardi di Next Generation EU.

Nell'ambito della programmazione europea 2021-2027, la politica di coesione – con i suoi 392 miliardi a livello europeo – risulta essere la vera politica di sviluppo dei territori. Sulla base dell'Accordo di Partenariato (AdP) adottato il 19 luglio, l'Italia avrà a disposizione 75,315 miliardi di euro di Fondi strutturali, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. In particolare, le risorse in arrivo da Bruxelles saranno pari a 43,127 miliardi di euro, inclusi il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF) e le risorse per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE). L'Accordo rispecchia il forte impegno dell'Italia a favore degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli investimenti dovranno pertanto essere realizzati individuando sinergie e complementarità. L'Accordo prevede l'istituzione di dieci Programmi Nazionali (PN): Scuola e competenze; Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale; Sicurezza per la legalità; Equità nella salute; Inclusione e lotta alla povertà; Giovani, donne e lavoro; Metro plus e città medie del Sud; Cultura; Capacità per la coesione; Just Transition Fund. Rientra nell'AdP, anche il Programma nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). Ai Programmi Nazionali sono riservati 25,575 miliardi di euro tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale, mentre una quota più ampia, pari a 48,492 miliardi di euro, finanzia i Programmi Regionali, che saranno gestiti da Regioni e Province Autonome.

La Politica Agricola Comune (PAC), per il periodo 2021-2027, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata; sono oltre 900 milioni di euro assegnati all'Italia nel biennio.

La programmazione europea include anche il ventaglio di programmi a gestione diretta da parte della Commissione Europea e delle sue Agenzie esecutive, suddivisi per aree tematiche con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica dell'UE. In primis per ordine di grandezza del bilancio, Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione (95,5 mld euro), Erasmus+ (oltre 26 mld), Connecting Europe Facility (18 mld), il nuovo programma Digital Europe (oltre 6 mld) e LIFE per l'ambiente (5,4 mld), EU4Health (5 mld), Europa Creativa (2,53 mld), il programma per il mercato unico (4,2 mld); a questi si aggiunge il programma InvestEU con risorse pari a 26,2 mld.

) Il Programma dispone fino ad un totale di 750 miliardi di euro – 360 miliardi di prestiti back-to-back e 390 miliardi per sovvenzioni, convogliate anche attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058. Gli importi disponibili, a titolo di Next Generation EU, sono destinati a sette programmi distinti (in parte già esistenti):

1. Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza: è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europeo. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 672,5 miliardi di euro (di cui 360 miliardi di euro di prestiti e 312,5 miliardi di euro di sovvenzioni) per almeno il 37% la transizione verde e almeno il 20% la transizione digitale. I piani devono perseguire le priorità indicate nelle Raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2019 e 2020, e contribuire alla transizione verde e digitale, alla crescita e mitigare le conseguenze della crisi. I piani devono essere coerenti con le priorità dei Piani Nazionali di Riforma (NRPs), dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECPs), e con gli Accordi di Partenariato. I Piani devono altresì specificare il contributo ai seguenti progetti:

- Utilizzare più energia pulita
- Rinnovare, migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
- Ricaricare e rifornire, per sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti
- Collegare attraverso servizi a banda larga, comprese le reti in fibra ottica e 5G
- Modernizzare digitalizzando la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari

- Sostenere l'industria, aumentando le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili
- Riqualificare e migliorare le competenze, adattando i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale.

2. REACT-EU: 47,5 miliardi di EUR da incanalare attraverso i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2024. Assisterà la ripresa per la coesione dei territori d'Europa. La CE affida agli Stati membri la decisione sulla governance del fondo; sarà pertanto compito delle Regioni garantire che REACT-EU sia realizzato attraverso programmi regionali.

3. Horizon Europe: 5 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 75 miliardi afferenti al QFP).

4. InvestEU: 5,6 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 2,8 miliardi del QFP).

5. Sviluppo rurale: 7,5 miliardi di EUR.

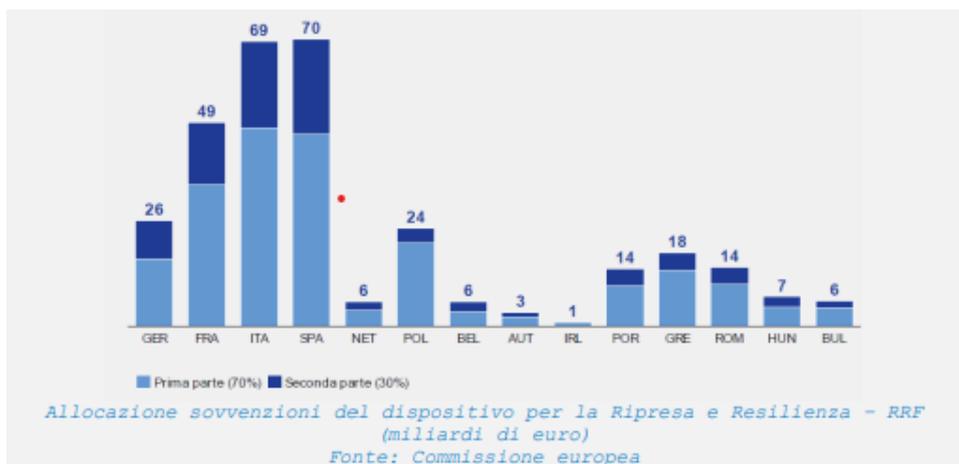
6. Fondo per la transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR, per integrare l'attività dei fondi strutturali per ridurre l'impatto sociale della transizione verde di imprese e territori.

7. RescEU: 1,9 miliardi di EUR (che si aggiungono a 1,1 miliardo del QFP).

Il 30% della spesa totale a titolo del QFP e di Next Generation EU sarà destinato a progetti legati al clima. Tutte le spese saranno in linea con l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Le risorse per la ripresa e resilienza degli Stati membri possono essere impegnate fino a fine 2023; riforme e investimenti devono essere attuati entro il 2026.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.



1.5 I vincoli di bilancio europei

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal Trattato di Maastricht, dal Patto di stabilità e crescita (PSC) del 1997, come successivamente rivisitato, dal six-pack del

2011 e dal two-pack del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal patto di bilancio o fiscal compact entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: il braccio preventivo, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il braccio correttivo che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati. Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'obiettivo di medio termine è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL. Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici. Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro. Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un programma di stabilità alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici. Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT. Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma. La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di raccomandazione del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il six-pack ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: la regola del deficit e la regola del debito. La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo. Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);

- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);
- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo). La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Le proposte di riforma

La Commissione ha presentato in data 26 aprile 2023 alcune proposte legislative per attuare la riforma delle regole di governance economica dell'UE. L'obiettivo centrale di queste proposte è rafforzare la sostenibilità del debito pubblico e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri attraverso le riforme e gli investimenti. Le proposte, che affrontano le carenze del quadro attuale, tengono conto della necessità di ridurre i livelli di debito pubblico, notevolmente cresciuti, si basano sugli insegnamenti tratti dalla risposta politica dell'UE alla crisi COVID-19 e preparano l'UE alle sfide future sostenendo i progressi verso un'economia verde, digitale, inclusiva e resiliente e rendendola più competitiva. Le nuove regole agevoleranno riforme e investimenti necessari e contribuiranno a ridurre gli elevati rapporti debito pubblico/PIL in modo realistico, graduale e duraturo, in linea con il discorso sullo stato dell'Unione 2022 della Presidente Von Der Leyen. La riforma renderà la governance economica più semplice, migliorerà la titolarità nazionale, accentuerà l'enfasi sul medio termine e rafforzerà l'applicazione delle norme, nell'ambito di un quadro comune trasparente dell'UE.

Di seguito i punti salienti:

– Una titolarità nazionale rafforzata con piani a medio termine organici, basati su regole comuni dell'UE. I piani strutturali di bilancio a medio termine nazionali rappresentano la pietra angolare delle proposte della Commissione. Nei piani che elaboreranno, gli Stati membri definiranno i loro obiettivi di bilancio, le misure per affrontare gli squilibri macroeconomici e le riforme e gli investimenti prioritari per un periodo di almeno quattro anni. I piani saranno valutati dalla Commissione e approvati dal Consiglio sulla base di criteri comuni dell'UE. L'integrazione degli obiettivi di bilancio, di riforma e di investimento in un unico piano a medio termine contribuirà a creare un processo coerente e semplificato. La titolarità nazionale ne uscirà rafforzata: gli Stati membri avranno un maggiore margine di manovra nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio e degli impegni in materia di riforme e investimenti. Gli Stati membri presenteranno relazioni annuali sui progressi compiuti per facilitare un monitoraggio e un controllo più efficaci dell'attuazione di tali impegni. Il nuovo processo di sorveglianza di bilancio sarà integrato nel semestre europeo, che rimarrà il quadro centrale per il coordinamento delle politiche economiche e occupazionali.

– Regole più semplici che tengano conto della diversità delle sfide di bilancio. Le situazioni di bilancio, le sfide e le prospettive economiche variano notevolmente tra i 27 Stati membri dell'UE. Un approccio unico per tutti, dunque, non è efficace. Le proposte mirano a passare a un quadro di sorveglianza più basato sul rischio, che metta al centro la sostenibilità del debito pubblico, promuovendo nel contempo una crescita sostenibile e inclusiva. Tale approccio si atterrà a un quadro comune trasparente dell'UE. I piani degli Stati membri definiranno i rispettivi percorsi di aggiustamento di bilancio, che saranno formulati in termini di obiettivi di spesa pluriennali: sarà questo l'unico indicatore operativo per la sorveglianza, con una conseguente semplificazione delle regole di bilancio. Per ciascuno Stato membro con un disavanzo pubblico superiore al 3% del PIL o un debito pubblico superiore al 60% del PIL, la Commissione pubblicherà una "traiettoria tecnica" specifica per paese. Questa traiettoria cercherà di garantire che il debito sia orientato verso un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti, e che il disavanzo resti o sia portato e mantenuto al di sotto del 3% del PIL a medio termine. Agli Stati membri con un disavanzo pubblico inferiore al 3% del PIL e un debito pubblico inferiore al 60% del PIL la Commissione fornirà informazioni tecniche volte a garantire che il disavanzo pubblico resti al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL anche nel medio periodo. Le traiettorie tecniche e le informazioni tecniche guideranno gli Stati membri nella definizione degli obiettivi di spesa pluriennali che includeranno nei loro piani. Per garantire la sostenibilità del debito si applicheranno garanzie comuni. I valori di riferimento del 3% e del 60% del PIL per il disavanzo e il debito rimarranno invariati. Il rapporto debito pubblico/PIL alla fine del periodo coperto dal piano dovrà essere inferiore rispetto a quello registrato all'inizio dello stesso periodo, e finché il disavanzo rimarrà al di sopra del 3% del PIL dovrà essere attuato un aggiustamento di bilancio minimo dello 0,5% del PIL all'anno come parametro di riferimento. Inoltre gli Stati membri che beneficiano di un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio dovranno garantire che lo sforzo

fiscale non sia rinviato agli anni successivi. Una clausola di salvaguardia generale e clausole specifiche per paese consentiranno deviazioni dagli obiettivi di spesa in caso di grave recessione economica nell'UE o nella zona euro nel suo complesso oppure di circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato membro che abbiano un forte impatto sulle finanze pubbliche. Il Consiglio, sulla base di una raccomandazione della Commissione, deciderà in merito all'attivazione e alla disattivazione di tali clausole.

– Agevolare le riforme e gli investimenti per le priorità dell'UE Le riforme e gli investimenti sono entrambi essenziali. La duplice transizione verde e digitale, il rafforzamento della resilienza economica e sociale e la necessità di consolidare la capacità di sicurezza dell'Europa richiederanno investimenti pubblici ingenti e duraturi negli anni a venire. Riforme volte a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva rimangono una componente essenziale di piani di riduzione del debito credibili. L'interazione positiva tra riforme e investimenti sta già dimostrando i suoi benefici nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di NextGenerationEU. Le proposte mirano pertanto ad agevolare e incoraggiare gli Stati membri ad attuare importanti misure di riforma e di investimento. Gli Stati membri beneficeranno di un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale se, nei loro piani, si impegnano a realizzare una serie di riforme e investimenti conformi a criteri specifici e trasparenti.

– Assicurare un'applicazione efficace Le regole devono essere applicate. Le proposte, pur conferendo agli Stati membri un maggiore controllo sull'elaborazione dei loro piani a medio termine, hanno introdotto un regime di applicazione più rigoroso per garantire che gli Stati membri rispettino gli impegni assunti nei loro piani strutturali di bilancio a medio termine. Per gli Stati membri che affrontano sfide rilevanti in materia di debito pubblico, le deviazioni dal percorso di aggiustamento di bilancio concordato porteranno automaticamente all'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi. Il mancato rispetto degli impegni in materia di riforme e investimenti che giustificano un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe comportare una riduzione del periodo di aggiustamento.

Il Consiglio ha chiesto che i lavori legislativi si concludano nel 2023.

1.6 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, Sustainable Development Goals), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile. La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà. Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale. Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli. 11 In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027. Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di

adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività. L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei. Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

1.7 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali

Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo.

Il Documento di Economia e Finanza 2023 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023. Ha visto la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua,

le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Date queste premesse, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti ha sintetizzato nella premessa al DEF 2023 gli obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

Primo obiettivo del Governo:

Superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia

La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Secondo obiettivo del Governo:

Ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL

Il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale, il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi

le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

Terzo obiettivo del Governo:

Continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal DEF 2023 proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del DEF 2023, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile.

Quarto obiettivo del Governo:

Riduzione dell'inflazione e recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni

Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del DEF 2023 è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

1.8 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR rappresenta il programma più ampio e strutturato di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti degli ultimi decenni. La sua formulazione e concreta attuazione hanno rappresentato, e rappresenteranno nei prossimi anni, una grande sfida a livello tecnico, organizzativo e di coordinamento fra amministrazioni e livelli di governo. Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei Missioni del Piano sono le seguenti:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria, nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali. Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia

annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" che ispira il NGEU.

1.9 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti.



A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

1.10 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese. Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione. A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. Tra questi ultimi interventi, si annoverano le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

La riforma orizzontale della Pubblica Amministrazione

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale. La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. Accesso, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. Buona amministrazione, per semplificare norme e procedure
- C. Competenze, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. Digitalizzazione, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

1.11 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate.

a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa Il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente. 23

Il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- Il ricorso all'indebitamento richiede comunque il rispetto della congruità e compatibilità delle risorse finanziarie disponibili al fine di preservare gli equilibri correnti di bilancio a valere sugli esercizi corrispondenti alla durata del piano di ammortamento;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto-legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti-legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione

Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019

Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016

Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.

Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

c) Vincoli in materia di società partecipate

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno

una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un favor legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali. L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta. Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

1.12 La nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il decreto, approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla legge 118/2022, è stato pubblicato nella GURI 30 dicembre 2022, n. 304. L'intervento sui servizi pubblici locali costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il provvedimento detta una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete) – modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato)
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete) – modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio)
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti)

– abroga gli artt. 112, 113 e 117 del TUEL relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ed alle correlate tariffe.

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti. È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

L'art. 30 impone a comuni e forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, città metropolitane e province di svolgere delle verifiche sulla situazione gestionale dei servizi. In particolare, questi devono provvedere alla "ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", nei rispettivi territori. Gli esiti del nuovo adempimento di "ricognizione" dei servizi pubblici saranno riportati in una relazione dedicata, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Nel caso di servizi affidati in house, la ricognizione costituirà "un'appendice" della relazione ex art. 20 del TUSPP. La ricognizione deve rilevare, per ogni servizio, il concreto andamento dal punto di vista economico, la qualità e il rispetto degli obblighi previsti dal contratto tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022. La ricognizione rileva, altresì, la misura degli affidamenti a società in house, oltre che oneri e risultati in capo agli enti affidanti. In sede di prima applicazione, la ricognizione dovrà essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 201/2022, quindi entro il prossimo 31 dicembre 2023

1.13 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Con Delibera di Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale – 2024 Volume 1 Parte I e Volume 2 Parte II e III" col quale vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020. Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale ha avviato, sin dalla presentazione da parte del Presidente Bonaccini del Programma di mandato 2020-2025, uno straordinario Piano degli investimenti di 13,43 miliardi di euro, che con il DEFR 2024, è salito a 23,67 miliardi. Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data. Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e 34 cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024			
AMBITO DI INTERVENTO	DEFR 2021	NADEFR 2023	DEFR 2024
SANITA'	926,40	2.106,13	2.286,18
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	33,00
SISMA	2.200,00	2.278,38	2.288,38
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	775,75
CULTURA	34,01	70,36	75,68
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	102,68	115,85
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	188,47	192,86
TURISMO	132,15	145,63	150,53
DATA VALLEY	162,00	181,15	185,75
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	764,59	976,44
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.293,79	1.350,79
AMBIENTE	561,79	1.128,80	1.283,54
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)	166,53	362,12	378,51
AGRICOLTURA	392,80	1.042,26	1.420,34
INFRASTRUTTURE	5.348,80	7.199,69	9.720,56
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.799,55	1.892,98
CASA	130,00	534,51	538,85
TOTALE	13.427,92	19.992,86	23.665,98

Tutti i valori illustrati in tabella sono rappresentati in milioni di euro

Si conferma quindi il trend positivo già evidenziato, con un miglioramento percentuale del 76,2% rispetto al DEFR 2021 e del 18,4 rispetto alla NADEFR 2023. Crescono, in particolare, gli investimenti nel campo delle infrastrutture, della sanità, del sostegno per le imprese e dell'agricoltura.

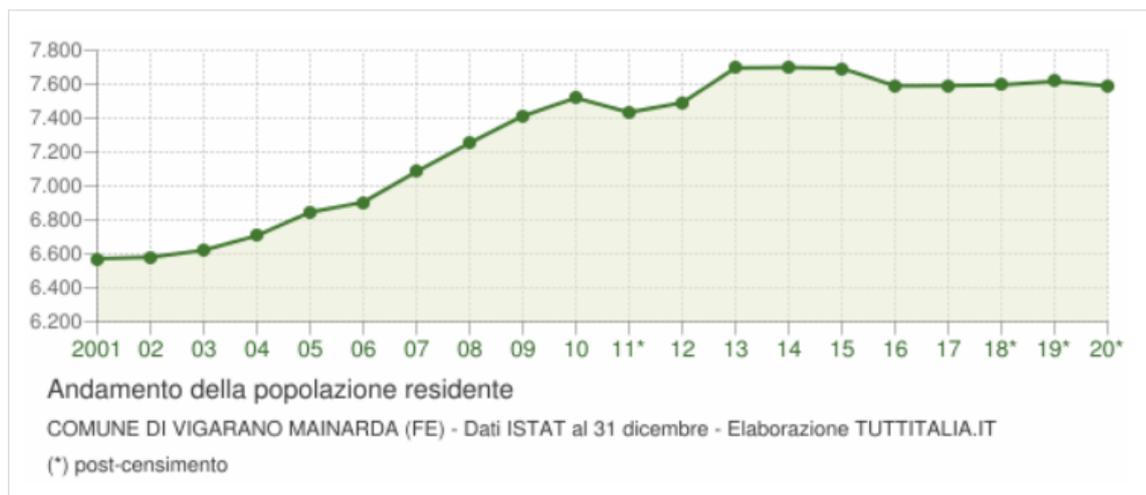
1.14 Situazione socio-economica del territorio comunale di VIGARANO MAINARDA

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune

1.14.1 Il contesto territoriale

Si riportano di seguito i principali dati riguardanti il contesto territoriale del Comune di Vigarano Mainarda:

1.2.1 – Superficie in kmq. 42,30		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n 0	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km 5,20	* Provinciali km 4,30	* Comunali km 70,00
* Vicinali km ___	* Autostrade km. 0.	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	SI	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione DCC50 del 25/09/2000 DCC15 del 28/03/2001 successive varianti, ultima V13 – 29/05/2013
* Piano regolatore approvato	SI	
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	no	
* Artigianali	no	
* Commerciali	no	
Altri strumenti (specificare)	no	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti: SI		



1.14.4 Analisi incremento

	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	6.572	//	//	//	//
2002	6.581	0,1%	//	//	47,8%
2003	6.621	0,6%	2.687	2,46	48,0%
2004	6.707	1,3%	2.757	2,43	48,1%
2005	6.845	2,1%	2.819	2,43	48,1%
2006	6.904	0,9%	2.879	2,40	48,1%
2007	7.084	2,6%	2.983	2,37	48,1%
2008	7.253	2,4%	3.069	2,36	48,4%
2009	7.412	2,2%	3.125	2,37	48,6%
2010	7.520	1,5%	3.217	2,34	48,4%
2011	7.434	-1,1%	3.269	2,27	48,1%
2012	7.491	0,8%	3.325	2,25	48,0%

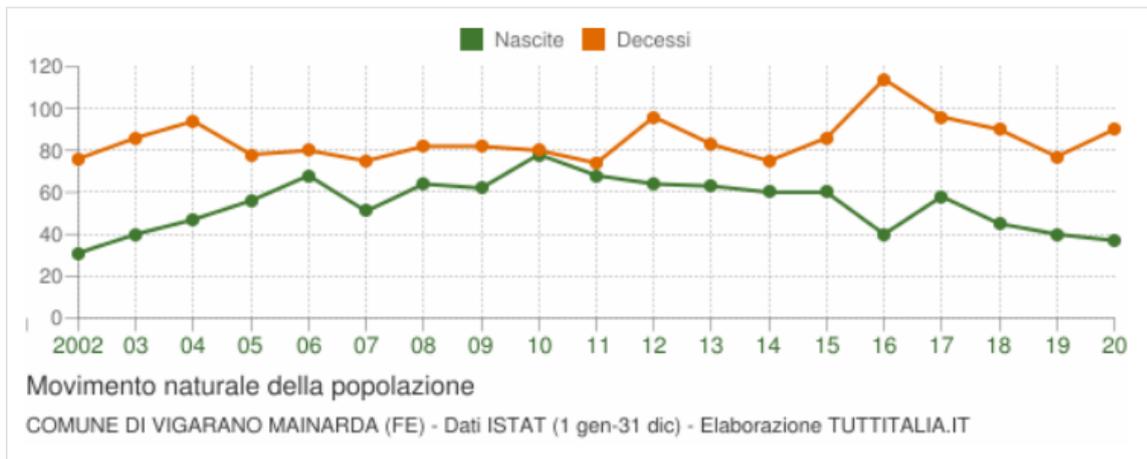
2013	7.696	2,7%	3.306	2,33	48,4%
2014	7.711	0,2%	3.334	2,30	48,6%
2015	7.694	-0,2%	3.338	2,12	48,5%
2016	7.590	- 0,2%	3.336	2,27	48,3%
2017	7592	0,03%	3299	2,28	48,72%
2018	7599	0,09%	3318	2,28	48,82%
2019	7621	0,49%	3317	2,28	48,80%
2020	7431	-2,49%	3342	2,22	49,00%
2021	7567	+1,83%	3299	2,29	49,00%
2022	7654	+1,11%	3426	2,23	49,25%

1.14.5 Dettaglio bilancio demografico

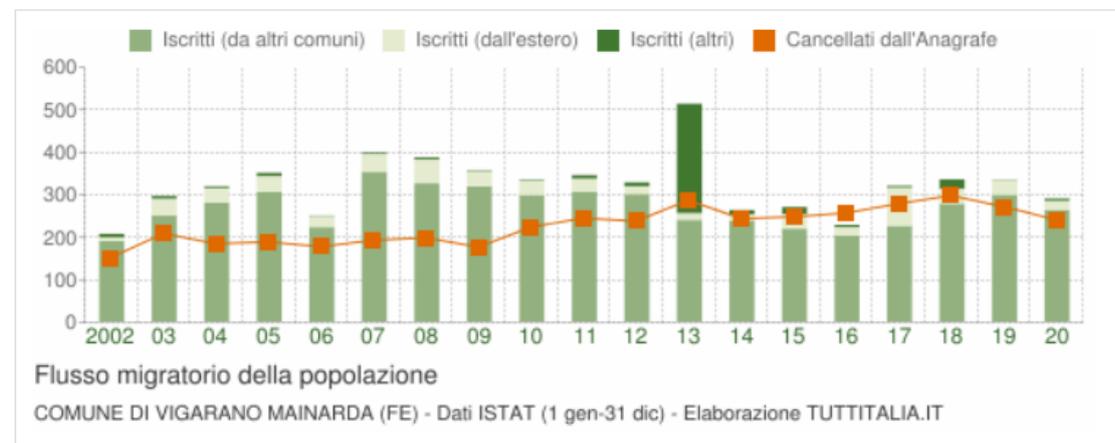
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	31	76	190	8	8	151	1	0
2003	40	86	250	39	6	197	3	9
2004	47	94	279	35	4	181	2	2
2005	56	78	305	37	7	174	3	12
2006	68	80	222	26	1	170	7	1
2007	51	75	351	43	3	177	5	11
2008	64	82	325	56	5	185	5	9
2009	62	82	318	36	2	164	4	9
2010	78	80	297	35	2	208	5	11
2011	68	74	306	30	8	196	22	27
2012	64	96	299	19	9	207	19	12
2013	63	83	239	16	257	194	7	86

2014	60	75	238	14	10	211	7	26
2015	60	86	218	25	17	190	29	30
2016	40	114	203	19	5	219	12	25
2017	58	96	225	90	4	225	23	32
2018	45	90	277	35	22	254	13	16
2019	40	80	280	19	13	208	20	28
2020	38	90	88	9	4	218	15	5
2021	45	104	406	32	5	221	21	9
2022	47	130	334	27	6	210	8	28

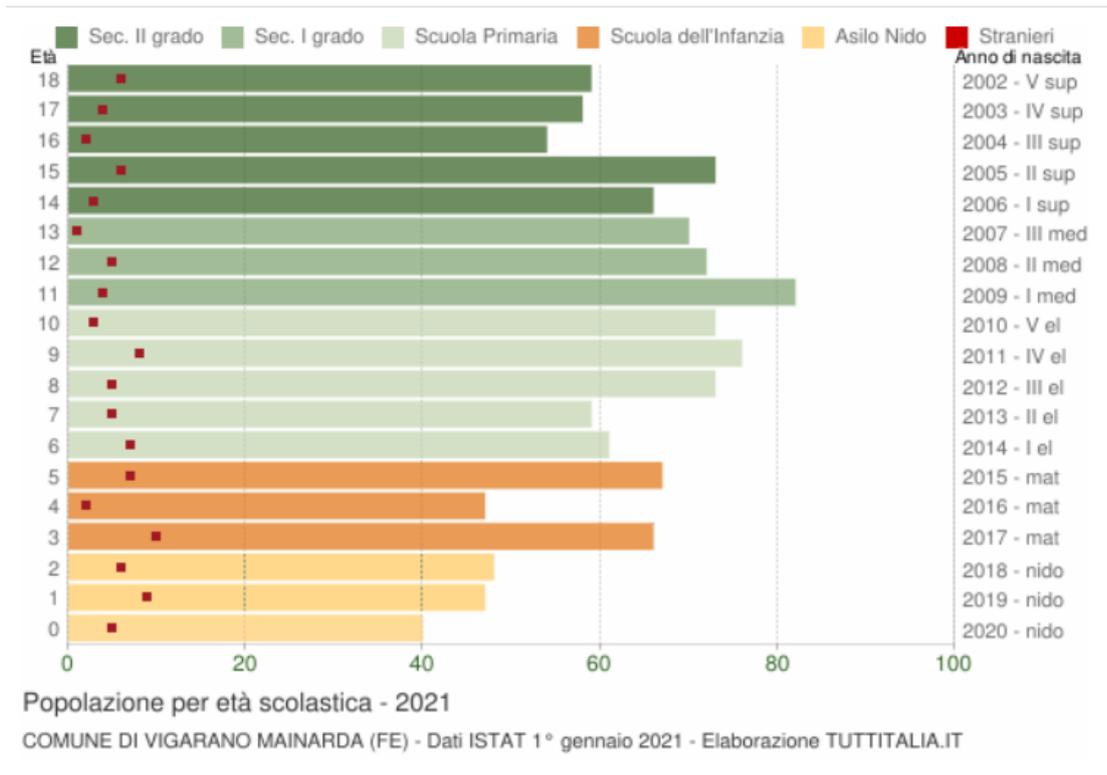
1.14.6 Movimento naturale della popolazione



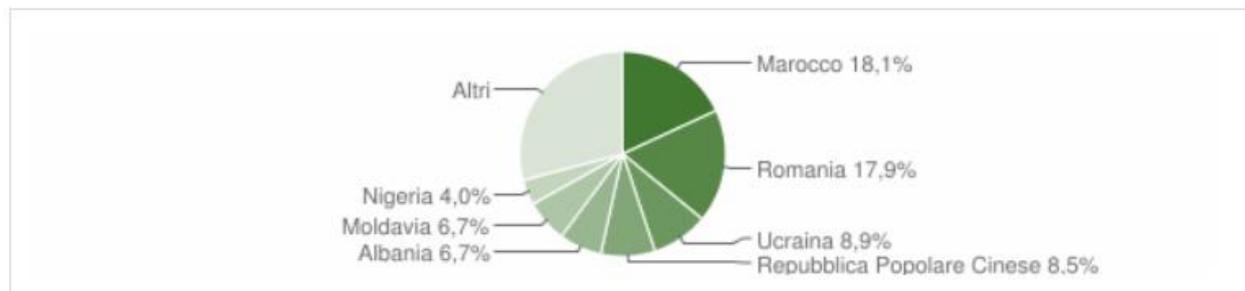
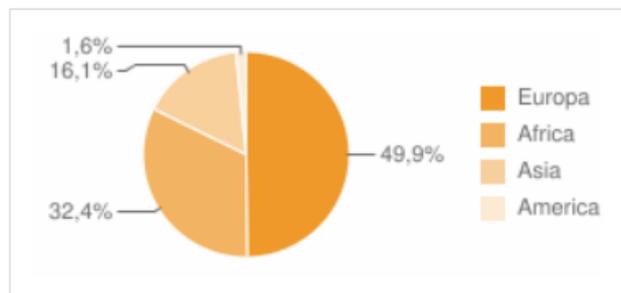
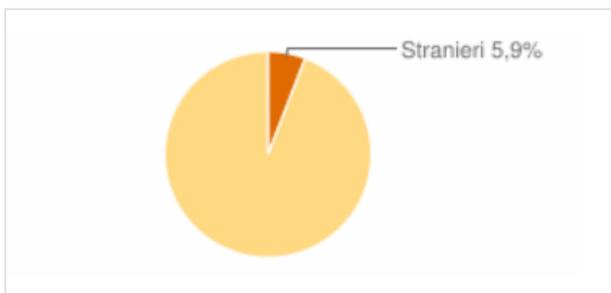
1.14.7 Flusso migratorio della popolazione



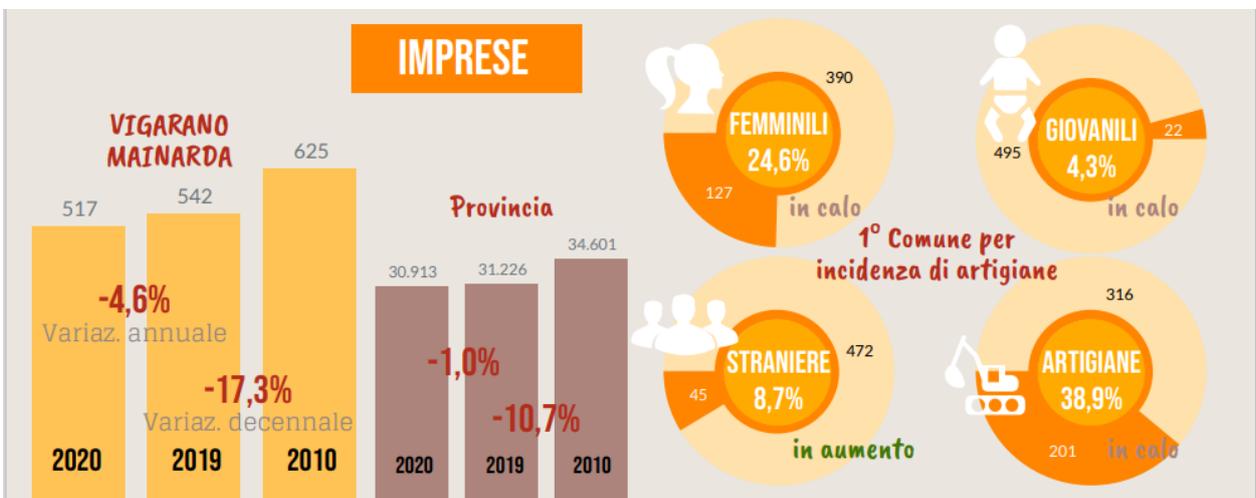
1.14.8 Popolazione per classi di età scolastica

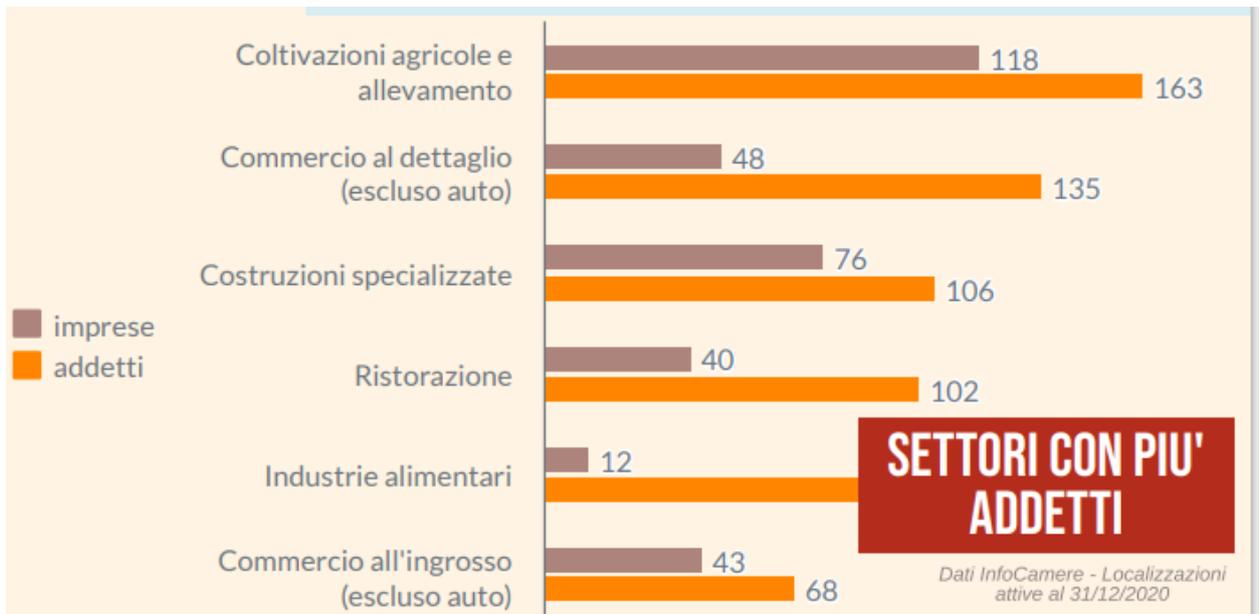
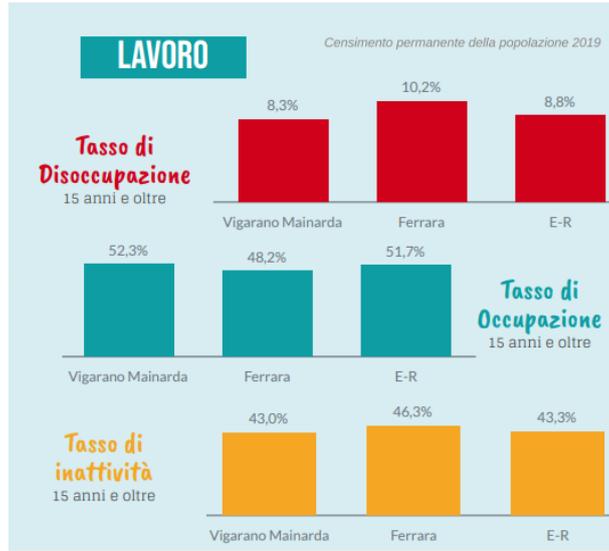


1.14.9 Cittadini stranieri



1.14.10 La condizione socio-economica:





1.15 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.15.1 RISORSE UMANE

La macrostruttura del Comune di Vigarano Mainarda è definita dall'*Allegato A* al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

L'*Allegato E* al Regolamento sopra richiamato prevede i "criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato" per Il Comune di Vigarano Mainarda.

Attualmente con Decreti Sindacali n. 30 del 19/12/2022, n. 32 del 29/12/2022, n. 33 del 29/12/2022, n. 34 del 29/12/2022 e n. 35 del 29/12/2022 risultano formalmente attribuiti gli incarichi delle posizioni organizzative istituite ai sensi del CCNL 2016 – 2018 e dei poteri discendenti dal combinato disposto degli artt. 107 e 109, 2^a comma, del D. Lgs. 267/2000. Tali incarichi sono confermati ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del CCNL 2019 - 2021 Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022 che dispone: "Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza"; Con la delibera di Giunta n. 85 del 27/10/2023 è stata approvata l'ultima modifica del Piao per il triennio 2023 – 2025. I dipendenti assegnati alle singole funzioni, servizi ed uffici vengono dettagliatamente riportati ne PIAO.

Ad oggi, la dotazione organica dell'ente al 01.12.2023, comprensiva di posti vacanti previsti nel piano dei fabbisogni del personale 2023-2025, consta di **n. 30 dipendenti a tempo indeterminato, n. 4 in fase di assunzione** (di cui n. 1 in sostituzione di dipendente dimissionario), **n. 1 lavoratore interinale**:

1.15.1.1 Struttura organizzativa (dotazione organica al 01/12/2023)

SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
<i>Responsabile di Settore/Servizi</i>	<i>Capo Settore EQ– Specialista in attività amministrative</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	Barbi Monica
<i>Servizio AA.GG. - Organizzazione risorse Umane</i>	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'EQ	Gabatel Sandro
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Tilomelli Uberta
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Faraoni Ilaria
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Goberti Francesca
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Ganzaroli Lorena
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	ASSUNZIONE DA AGENZIA INTERINALE PER SPECIFICO PROGETTO
<i>Servizi sociali e alla persona</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Mazzolani Annamaria

	Assistente Sociale	Area dei Funzionari e dell'EQ	Colesanti Alessandro
<i>Servizi sociali e alla persona</i>	Assistente Sociale	Area dei Funzionari e dell'EQ	Nuova assunzione Piano Assunzioni 2023 – data assunzione prevista 29.12.2023 Convenzione con USL-

SETTORE CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI INTERNAZIONALI - SPORT			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
<i>Responsabile di Settore/Servizi</i>	<i>Capo Settore EQ– Specialista in attività amministrative</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	<i>Silvia Mastrangelo</i>
<i>Servizio Istruzione - Cultura</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Genny Bergamini
	Collaboratore Amministrativo	Area degli Operatori Esperti	Alessandra Bassi
<i>Sport - Cultura</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Stefania Tunioli

SETTORE FINANZE E BILANCIO			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
<i>Responsabile di Settore/Servizi</i>	<i>Capo Settore EQ – Specialista in attività contabili</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	<i>Paolo Maria Mecca</i>
Gestione Economico Finanziaria	Specialista in attività contabili	Area dei Funzionari e dell'EQ	<i>Nuova assunzione dal 2024</i>
<i>Gestione Economico Finanziaria</i>	Specialista in attività contabili	Area dei Funzionari e dell'EQ	Maria Barbieri
<i>Tributi</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Cristina Croce

SETTORE TECNICO			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
<i>Responsabile di Settore</i>	<i>Capo Settore EQ - Specialista in attività tecniche</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	<i>Ing. Campagnoli Alessandra fino al 30.12.2023.</i>
	Specialista in attività tecniche	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	<i>Nuova assunzione Piano assunzioni 2023 Morandi Sara assunzione prevista entro il 31.12.2023</i>
	Specialista in attività tecniche	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	<i>Nuova assunzione dal 2024</i>
	Istruttore amministrativo	Area degli istruttori	Chiericati Marco
	Specialista in attività tecniche	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>	Gessica Grossi

	Istruttore Direttivo Amministrativo	Area dei Funzionari e dell'EQ	Mirella Masetti
Servizi Esterni	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti	Debora Armelin
	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti	Massimiliano Bianchi
	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti	Ravani Federico

SETTORE COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP – PROTEZIONE CIVILE			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
Responsabile di Settore	Capo Settore EQ- Specialista Area di Vigilanza	Area dei Funzionari e dell'EQ	Carmela Siciliano
Messo	Messo Comunale	Area degli Operatori Esperti	Maria Rosa Sitta
Suap	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'EQ	Gabriella Ferron

SETTORE POLIZIA LOCALE			
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	DIPENDENTE
Comandante Corpo Intercomunale di PL Alto Ferrarese			Ansaloni Stefano (dipendente del Comune di Bondeno)
Responsabile di Presidio	Specialista di Area di Vigilanza	Area dei Funzionari e dell'EQ	Carmela Siciliano
Polizia Locale	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori	Rossella De Gaetano
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori	Angela Marcheselli
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori	Marco Rizzetto
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori	Leonardo Iseppi
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori	Davide Personale

Per quanto riguarda la struttura di vertice, va ricordato che relativamente al ruolo di **Segretario Comunale** attualmente l'Ente è convenzionato con i Comuni di Poggio Renatico (capofila) e Voghiera e il titolare della funzione di Segretario Comunale è il Dott. Pietro Veronese, nominato con il Decreto del Comune di Poggio Renatico n. 23 dell'11/07/2022.

Le funzioni di responsabile di settore sono attualmente attribuite a:

Dr.ssa Barbi Monica, Funzionario Amministrativo EQ Responsabile del Settore AAGG ed Istituzionali, Protocollo, Personale, Servizi Demografici ed Elettorali, Servizi alla Persona e Sanità, cui sono attribuite le seguenti funzioni: Segreteria generale, Personale, segreteria particolare, protocollo e archivio, centralino, Urp, trasparenza, contratti, servizi informativi, cimiteri, servizi legali/contenzioso, partecipazioni societarie, ufficio di supporto al Responsabile Anticorruzione e al Responsabile della Trasparenza, Demografici, stato civile, statistica, elettorale, leva, servizi sociali, Infrastrutture di rete e relative manutenzioni, collegamenti telematici, sanità;

Dr. Mecca Paolo Maria, Funzionario Amministrativo Contabile EQ, Responsabile del Settore Finanze, Economato e Tributi, con le seguenti funzioni: Ragioneria generale, assicurazioni, economato, tributi, pubblicità e affissioni, inventario beni immobili e mobili, anagrafe canina,

gestione colonie feline;

Ing. Alessandra Campagnoli, Responsabile del Settore Tecnico, con le seguenti Funzioni: Opere pubbliche, espropri, manutenzione del patrimonio e demanio, edilizia privata, urbanistica, Sue, Ricostruzione privata e toponomastica, verde pubblico, ambiente, concessioni beni demaniali e patrimoniali, gestione degli automezzi comunali, igiene ambientale e tariffa rifiuti urbani (TARIP), sicurezza sul lavoro. L'Ing. Campagnoli sarà dipendente del Comune di Vigarano Mainarda fino al 30.12.2023, sono in via di definizione da parte dell'amministrazione comunale, le modalità di sostituzione della posizione;

Dr.ssa Mastrangelo Silvia, Responsabile del Settore Cultura, Istruzione, Sport, Gemellaggi, con le seguenti Funzioni: biblioteca cultura e turismo, gemellaggi servizi per l'infanzia, pubblica istruzione, sport, associazionismo, tempo libero;

Dr.ssa Siciliano Carmela, Responsabile del Settore, SUAP, Protezione civile e Notificazioni, con le seguenti funzioni: Suap, protezione civile, messi;

Dr. Ansaloni Stefano con Responsabile Polizia Locale con le seguenti funzioni: Polizia stradale ed amministrativa, sicurezza ed ordine pubblico, pubbliche manifestazioni, polizia giudiziaria ed annonaria.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e coerentemente ad essa è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento di modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023 – 2025 del Comune di Vigarano Mainarda è stata adottata con i seguenti atti:

DGC n. 36/2023 di adozione del PIAO 2023-2025;

DGC n. 45/2023 di prima modifica del PIAO 2023-2025;

DGC n. 85/2023 di seconda modifica del PIAO 2023-2025;

A cui si rimanda integralmente

1.15.2 Strutture ed erogazione dei servizi

Si riportano di seguito le strutture del territorio e l'erogazione dei servizi: le scuole presenti sul territorio sono statali o paritarie parrocchiali. Si inseriscono i dati relativi alle scuole statali, per le quali il Comune fornisce i servizi di mense, trasporto, pre-post-dopo-scuola, e alle 2 scuole paritarie parrocchiali verranno sostenute con una convenzione di prossima deliberazione.

Servizi al cittadino (trend storico e programmazione)						
Denominazione		2020	2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)					
	(posti)					
Scuole materne	(num.)					
	(posti)	144	139	131	126	126
Scuole elementari	(num.)					
	(posti)	327	314	314	303	303
Scuole medie	(num.)					
	(posti)	203	216	211	214	214
Strutture per anziani	(num.)					
	(posti)					

1.15.3 Ciclo ecologico

Le aree verdi comunali constano di 257.566 mq.

La raccolta dei rifiuti viene effettuata da Clara SpA, con riferimento all'anno 2022 (dato ai fini SOSE-IFEL) i rifiuti totali quantificati in 3.451,899 t/anno di rifiuti urbani suddivisi in indifferenziabili pari a 591,275 t/anno e in rifiuti da raccolta differenziata 2.860,624 t/anno.

Rete fognaria e servizio idrico integrato sono gestiti da Hera SpA.

Il depuratore è gestito da Comune, presumibilmente sarà ceduto ad Hera SpA

La rete di distribuzione gas è in concessione, attualmente a InRete Distribuzione Energia SpA a seguito di acquisizione di ATR concessionario.

1.15.4 SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27.12.2022 il Comune ha proceduto con la revisione periodica delle partecipate, approvando la relazione sull'attuazione del piano resa ai sensi dell'art. 20 comma 4) del D.Lgs 175/2016, con riferimento alle operazioni di razionalizzazione della partecipazione CMV ENERGIA& IMPIANTI Srl previste con DCC n. 15/2021 e approvando la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Vigarano Mainarda, come risulta dalla tabella che segue:

SCOCIETA'	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	DI	ESITO E RILEVAZIONE	NOTE
ACOSEA IMPIANTI SRL	01642180382	1,50		MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA
LEPIDA SPA	02770891204	0,0015		MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA
SIPRO SPA	00243260387	0,04		MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA
CMV SERVIZI SRL	01467410385	1,33		MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA

CLARA SPA	01004910384	3,37	MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA
CMV ENERGIA & IMPIANTI SRL	01565150388	5,65	RAZIONALIZZAZIONE	PARTECIPAZIONE DIRETTA
HERA SPA	04245520376	0,01132	MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA
CONSORZIO ENERGIA VENETO	03274810237	0,08	MANTENIMENTO	PARTECIPAZIONE DIRETTA

In merito alla partecipazione di HERA SPA:

- la società risulta quotata in borsa e risulta pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del T.U.S.P. in quanto la norma non esplicita la propria valenza nei confronti delle società quotate;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex legge;

Il Comune di Vigarano Mainarda alla data del 31/12/2022 possiede inoltre una partecipazione diretta dello 0,08%, all'interno del CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che pertanto tale fattispecie giuridica non è riconducibile all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016 in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto.

Sempre in ordine alle partecipazioni dell'ente, si riscontra che nell'anno 2021 è stata venduta la quota azionaria della Società partecipata Ferrara Tua srl, a seguito di scadenza del contratto di gestione dei servizi cimiteriali, unico servizio reso dalla partecipata al Comune di Vigarano Mainarda.

SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
CMV SERVIZI srl	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CMV ENERGIA E IMPIANTI srl	Compravendita del gas e di energia elettrica
CLARA spa	Gestione servizio rifiuti
SIPRO spa	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione reti idriche
HERA spa	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CEV	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
LEPIDA spa	Servizi a banda larga e connettività e di ICT

1.15.5 GESTIONE ASSOCIATA

Il Comune di Vigarano Mainarda gestisce in forma associata con il Comune di Bondeno (capofila), il Comune di Terre del Reno e il Comune di Poggio Renatico il servizio personale (Gestione Associata del Personale).

Il Comune di Vigarano Mainarda gestisce in forma associata con il Comune di Cento (capofila), il Comune di Terre del Reno e il Comune di Poggio Renatico il servizio Gestione Associata Funzioni Socio Assistenziali (GAFSA).

A decorrere dal 1 gennaio 2023 il Comune di Vigarano Mainarda ha aderito al "Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese" che comprende anche i Comuni di Bondeno, Poggio Renatico e Terre del Reno.

1.15.6 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 31.12.2022

Comune di VIGARANO MAINARDA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-22	31-dic-21
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	32.100,65	11.317,92
	Totale immobilizzazioni immateriali	32.100,65	11.317,92
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1 Beni demaniali	6.469.387,87	6.643.414,39
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		
	1.3 Infrastrutture	5.705.924,88	5.845.804,74
	1.9 Altri beni demaniali	763.462,99	797.609,65
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	14.903.391,50	15.186.253,12
	2.1 Terreni	863.226,88	820.709,48
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	13.980.980,42	14.301.305,83
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari		
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	47.474,43	51.056,32
	2.5 Mezzi di trasporto		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware		
	2.7 Mobili e arredi	11.709,77	13.181,49
	2.8 Infrastrutture		
	2.99 Altri beni materiali		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	846.092,35	360.285,13
	Totale immobilizzazioni materiali	22.218.871,72	22.189.952,64
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1 Partecipazioni in	945.174,04	945.174,04
	a imprese controllate		
	b imprese partecipate		
	c altri soggetti	945.174,04	945.174,04
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche		
	b imprese controllate		
	c imprese partecipate		
	d altri soggetti		
	3 Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	945.174,04	945.174,04
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.196.146,41	23.146.444,60

	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	62.036,17	455.787,86
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	62.036,17	455.787,86
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	868.276,09	774.851,96
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	588.644,94	465.924,02
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	279.631,15	308.927,94
3	Verso clienti ed utenti	707.123,12	547.363,06
4	Altri Crediti	48.046,01	186.299,90
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		1.105,97
c	<i>altri</i>	48.046,01	185.193,93
	Totale crediti	1.685.481,39	1.964.302,78
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	3.744.317,93	2.676.542,86
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.744.317,93	2.676.542,86
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	3.744.317,93	2.676.542,86
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.429.799,32	4.640.845,64
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.625.945,73	27.787.290,24

Comune di VIGARANO MAINARDA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-22	31-dic-21
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	14.393.567,70	14.691.599,44
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>	258.173,02	205.867,02
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.135.394,68	14.485.732,42
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	-269.914,07	302.362,03
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.351.853,62	699.153,85
V	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.475.507,25	15.693.115,32
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	690.933,37	355.433,37
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	690.933,37	355.433,37
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.000,00	705,00
	TOTALE T.F.R. (C)	5.000,00	705,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	5.080.710,71	5.698.426,46
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.080.710,71	5.698.426,46
2	Debiti verso fornitori	1.893.609,66	899.543,27
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	126.371,07	160.526,04
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	44.195,23	66.814,60
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	82.175,84	93.711,44
5	Altri debiti	862.527,60	626.558,72
a	<i>tributari</i>	97.057,13	228.690,00
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	85.175,67	60.583,81
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>altri</i>	680.294,80	337.284,91
	TOTALE DEBITI (D)	7.963.219,04	7.385.054,49
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	4.491.286,07	4.352.982,06
1	Contributi agli investimenti	4.491.286,07	4.352.982,06
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.747.383,62	3.578.825,05
b	<i>da altri soggetti</i>	743.902,45	774.157,01
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.491.286,07	4.352.982,06
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.625.945,73	27.787.290,24
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

Comune di VIGARANO MAINARDA

CONTO ECONOMICO 2022

CONTO ECONOMICO		2022	2021
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	3.436.319,78	3.535.689,79
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.108.120,25	793.812,95
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	645.100,93	686.353,55
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	108.846,94	107.459,40
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	354.172,38	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.176.519,98	1.282.834,38
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	185.775,46	446.777,22
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	990.744,52	836.057,16
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	947.722,83	545.494,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.668.682,84	6.157.831,95
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	158.738,07	175.862,13
10	Prestazioni di servizi	3.405.257,76	2.746.735,45
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	641.174,04	576.870,13
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	634.219,71	576.870,13
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	6.954,33	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	1.190.728,14	1.111.973,28
14	Ammortamenti e svalutazioni	866.518,97	870.530,32
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	9.093,35	4.088,58
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	638.655,11	634.799,59
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	218.770,51	231.642,15
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	335.500,00	138.343,03
17	Altri accantonamenti	4.295,00	25.275,00
18	Oneri diversi di gestione	269.302,87	65.693,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.871.514,85	5.711.282,44
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-202.832,01	446.549,51
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	20.232,45	18.546,01
Totale proventi finanziari		20.232,45	18.546,01
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	281.389,97	106.914,30
a	<i>Interessi passivi</i>	281.389,97	106.914,30
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari		281.389,97	106.914,30
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-261.157,52	-88.368,29
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)			

	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	300.487,65	303.966,57
a	Proventi da permessi di costruire	125.822,27	117.200,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	85.122,43	54.328,62
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	89.542,95	122.933,19
d	Plusvalenze patrimoniali		9.504,76
e	Altri proventi straordinari		
	Totale proventi straordinari	300.487,65	303.966,57
25	Oneri straordinari	24.461,80	291.436,63
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24.461,80	291.436,63
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	Totale oneri straordinari	24.461,80	291.436,63
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	276.025,85	12.529,94
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-187.963,68	370.711,16
26	Imposte	81.950,39	68.349,13
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-269.914,07	302.362,03

1.16 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato 2021-2026 con propria deliberazione n. 2 del 01/02/2022.

1.16.1 TERRITORIO

- 1) Recupero e riqualificazione delle aree del territorio, garantendo un'adeguata manutenzione ordinaria dei marciapiedi e del manto stradale con un piano di monitoraggio che individui i punti pericolosi per la viabilità e le soluzioni per ripristinarli.
- 2) Cura del verde pubblico: potenziare la manutenzione migliorando il servizio di manutenzione ordinaria.
- 3) Eliminazione delle barriere architettoniche: avviare un censimento delle criticità, in collaborazione con esperti e associazioni, che individui le soluzioni più adeguate per assicurare ai disabili una accessibilità completa e sicura a tutti i luoghi del territorio.
- 4) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree cimiteriali: dalla pulizia e dalla cura del verde fino al ripristino delle strutture al fine di garantire dignità e decoro.

1.16.2 RIFIUTI

- 1) Aprire un confronto insieme agli altri Comuni interessati sul tema della raccolta dei rifiuti al fine di individuare modalità di servizio migliori rispetto a quelle attuali e più vicine alle esigenze dei cittadini

Tra gli obiettivi strategici:

- Magazzino del Riuso: progetto di recupero per la realizzazione del magazzino del riuso destinato a dare una seconda vita a materiali ed oggetti, valutando anche le opportunità di finanziamento previste dal PNRR
- Isola ecologica mobile: realizzazione di un'isola ecologica mobile per meglio soddisfare le esigenze della Cittadinanza
- Caratterizzazione del sito ex Orbit, finalizzato all'inserimento dei siti orfani (atto propeedeutico per l'ottenimento di contributi per la bonifica del luogo)

1.16.3 IMPRESE

- 1) Richiamo di imprese sul territorio attraverso la creazione di servizi dedicati. In particolare, l'attivazione di una rete tra i Comuni dell'alto ferrarese e tra i soggetti istituzionali ed organi preposti nel settore economico che possa supportare gli imprenditori interessati ad investire a Vigarano.
- 2) Creazione di uno sportello pubblico, gestito dal Comune, per affiancare e supportare iniziative imprenditoriali, integrando diversi servizi per favorire la comunicazione diretta tra le imprese e l'amministrazione, consulenza alle aziende, soprattutto le meno strutturate, per individuare contributi, finanziamenti, agevolazioni e bandi ed accedere agli stessi.
- 3) Semplificazione e snellimento delle pratiche dedicate alle imprese
- 4) Creazione del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) avente ad oggetto la tutela e la valorizzazione dei prodotti del territorio e della tradizione locale e valorizzazione delle attività agro-alimentari, artigianali e culturali, in particolare attraverso fiere, mercatini periodici a tema.
- 5) Introduzione di percorsi formativi per l'apprendimento di una professione, in collaborazione con le aziende del territorio, con particolare attenzione ai settori in cui è più difficile reperire manodopera specializzata.
- 6) Monitorare e favorire il percorso di potenziamento per le reti internet veloci a servizio delle attività produttive

1.16.4 AGRICOLTURA

- 1) Istituire un incontro periodico coordinato con associazioni di settore ed esperti del mondo agricolo a supporto delle aziende del territorio in cui si possa confrontare sui problemi e soluzioni per questo importante settore della nostra economia.
- 2) Favorire la pratica dell'apicoltura attraverso corsi sul territorio che permettano di promuovere questo tipo di allevamento per la produzione di prodotti naturali e del territorio

1.16.5 COMMERCIO

- 1) Amministrazione vicina alle imprese commerciali con minori tempi di risposta e burocrazia più snella.

Tra gli obiettivi strategici: la realizzazione di un progetto di digitalizzazione dell'ente finalizzato alla semplificazione delle procedure

- 2) Favorire le iniziative promosse dai commercianti a favore del territorio coinvolgendole nell'organizzazione di momenti condivisi ed eventi che si realizzeranno
- 3) Assistere ed incentivare l'apertura di nuove attività commerciali per ravvivare questo importante settore strategico alla vita quotidiana sul territorio

Tra gli obiettivi strategici: si segnala la realizzazione di un progetto di digitalizzazione che possa Progetto digitalizzazione

1.16.6 COMUNE AMICO

- 1) Aprire il municipio all'ascolto e alla partecipazione dei cittadini attraverso una comunicazione chiara e trasparente, il coinvolgimento dei residenti nelle decisioni attraverso percorsi partecipati, la condivisione delle scelte attraverso assemblee pubbliche e confronti sui temi più importanti.
- 2) Creare progetti partecipati per la riqualificazione del territorio per il miglioramento della quotidianità dei residenti di centro e frazioni.
- 3) Creare una figura per la ricerca ed individuazione di fondi europei finalizzati a progetti per il territorio.
- 4) Garantire attenzioni a tutto il territorio comprese le frazioni con incontri periodici di confronto.
- 5) Fare rete con i Comuni limitrofi per rafforzare la posizione di Vigarano nel sistema economico territoriale.

1.16.7 SCUOLA

- 1) Censire tutte le criticità della scuola Alda Costa, analizzare i contratti in essere con il costruttore, verificare lo stato delle certificazioni al fine di elaborare una distribuzione delle responsabilità ed arrivare a coordinare un piano di intervento, per rendere la suddetta scuola finalmente idonea all'utilizzo.
- 2) Verificare e se necessario rivedere gli accordi con i Comuni limitrofi per le gestioni delle scuole dell'infanzia.
- 3) Implementare i servizi dedicati alle famiglie avviando percorsi per la realizzazione di pre e dopo scuola che sostengano i genitori nella gestione dei tempi casa-lavoro

1.16.8 SPORT

- 1) Riportare a Vigarano la scuola di calcio e valorizzare gli impianti sportivi di Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve
- 2) Riqualificare l'ex pista di pattinaggio e l'area sportiva adiacente per creare una zona dedicata agli sport all'aria aperta, dedicata a tutte le fasce d'età che permetta di svolgere le

attività in piena sicurezza, anche in relazione alle restrizioni da pandemia al fine di incentivare le buone pratiche salutistiche. Riportare questa area alla sua originaria destinazione con la pratica di discipline sportive.

- 3) Facilitare l'utilizzo di spazi comunali già esistenti per favorire il ritrovo delle associazioni sportive del territorio, molte delle quali sono sprovviste di una sede o di un luogo dove riunirsi.

Tra gli obiettivi strategici, si prevedono:

- La definizione di un nuovo bando per la gestione degli impianti sportivi di Vigarano
- Valutare un progetto di riqualificazione degli impianti sportivi, anche nell'ambito delle opportunità di finanziamento previste dal PNRR o da altre linee di finanziamento

1.16.9 GIOVANI E TEMPO LIBERO

- 1) Rafforzare i servizi e individuare spazi dedicati ai più giovani e ai bambini per valorizzare la socialità e l'inclusione, anche in supporto educativo alle famiglie
Aumentare gli spazi della ludoteca
- 2) Promuovere la realizzazione di manifestazioni ed eventi musicali e culturali, coinvolgendo direttamente i ragazzi come protagonisti della vita sociale e fornendo loro la possibilità di mettersi alla prova e concretizzare le loro idee, in un'ottica di valorizzazione del territorio.
- 3) Creare uno sportello di orientamento al lavoro che metta in contatto i giovani con le imprese del territorio in modo da facilitare l'ingresso dei ragazzi nel mondo del lavoro.
- 4) Istituzione di una borsa di studio per i vigaranesi meritevoli, a seguito di elaborazione di una tesi sulla storia di Vigarano o un tema specifico di essa e la possibilità di dedicare una sezione della Biblioteca Comunale alla raccolta delle suddette tesi.

1.16.10 SICUREZZA

- 1) Avvio, attraverso un percorso partecipato, all'ingresso della polizia municipale nel Corpo intercomunale dell'alto ferrarese, al fine di prevenire e contrastare la microcriminalità, garantire maggiore ordine e sicurezza.
- 2) Implementazione dei sistemi di sicurezza sulle strade per garantire il rispetto dei limiti e la sicurezza dei cittadini soprattutto nelle vie più pericolose e in prossimità dei centri abitati.

1.16.11 SANITA' e POLITICHE SOCIALI

- 1) Introduzione della figura "dell'infermiere di comunità", un professionista con competenze specialistiche nelle cure primarie in grado di fornire un'assistenza domiciliare di supporto alle persone anziane o disabili, in affiancamento ai familiari e/o alle figure delle badanti.

- 2) Istituzione di un Albo Comunale di badanti e babysitter cui iscriversi dopo aver frequentato corsi organizzati dal Comune, con superamento di un esame finale che permetta ai cittadini di poter contare su professionisti affidabili e preparati in grado di assistere ai propri famigliari durante la propria assenza.
- 3) Attraverso l'intercettazione di fondi regionali, riportare a Vigarano il centro prelievi, un servizio di fondamentale importanza, in particolare per le persone anziane, non automunito o con serie difficoltà di spostamento.
- 4) Volontà di ripristinare il prezioso servizio del Pulmino Comunale, vero fiore all'occhiello del volontariato vigaranese che fino all'epoca pre-pandemica contava sull'operato di molti volontari, oggi da riavvicinare e motivare.

In merito, si riscontra che il servizio è già stato ripristinato.

- 5) Sostegno alle associazioni e centri dedicati agli anziani

1.16.12 VIABILITA' E GREEN

- 1) Incentivare l'utilizzo dei mezzi ecologici. Realizzare un servizio di mobilità sostenibile a disposizione dei cittadini con fondi ministeriali dedicati alla mobilità sostenibile al fine di favorire la vita all'aria aperta e sostenere l'ambiente
Ci sarà il massimo impegno nel monitorare e partecipare a bandi per il finanziamento di iniziative green.
- 2) Rafforzamento e completamento delle piste ciclabili attraverso l'individuazione di fondi per sviluppare la circolazione tra le frazioni e i comuni limitrofi partecipando a progetti condivisi.
Tra gli obiettivi strategici, la partecipazione al "Progetto ciclabile alto ferrarese" finalizzato ad unire le piste ciclabili Ciclovía Sole e Ciclovía Vento.

1.16.13 VITA DI COMUNITA'

- 1) Fare di Vigarano un centro di aggregazione sociale e culturale, valorizzando al massimo i momenti di condivisione e partecipazione alla vita di comunità in particolare:
 - l'istituzione della «Festa di fine raccolto»,
 - istituzione del Festival della Fotografia, forti dell'esperienza e del valore del Fotoclub locale
- 2) Incentivare e favorire l'organizzazione di eventi musicali, sagre tradizionali, feste di paese di eventi ludici e sportivi che siano di richiamo per la comunità locale e dai Comuni limitrofi, in particolare l'istituzione di un Festival dello spettacolo, con eventi musicali, teatrali, di danza, organizzato dalle associazioni culturali del territorio, dalla Scuola della Musica e delle Arti e dalle associazioni di volontariato in sinergia tra loro.
- 3) Sostenere e valorizzare ogni forma di volontariato sociale e di associazionismo, preziosi ed imprescindibili strumenti di sostegno sussidiario all'Amministrazione, che permetta a tutti, bambini, giovani e anziani di vivere il proprio territorio e di farlo crescere.
- 4) Individuare un'area all'aperto in cui realizzare un evento periodico di richiamo sul nostro territorio.

- 5) Apertura di sportelli dedicati "S.O.S. Bullismo", un servizio di accoglienza e consulenza per approcciare a situazioni di difficoltà, rilevate da genitori, insegnanti, studenti, "Antiviolenza" per contrastare in maniera tempestiva fenomeni di inciviltà ed aggressività.
- 6) Creare momenti di aggregazione coinvolgendo tutte le frazioni

1.16.14 ANIMALI

- 1) Adeguata manutenzione alle aree di sgambamento per i nostri "amici a 4 zampe". Censimento ed eventuale integrazione di cestini portarifiuti.
- 2) Inserimento di una delega per la tutela degli animali.
(azione già realizzata).
- 3) Numero telefonico dedicato per segnalare animali liberi e/o situazioni di pericolo per loro e per i cittadini.

1.16.15 ARCHEOLOGIA – SCAVI

- 1) Avvio dello studio per iniziare dei sondaggi nel Comune di Vigarano al fine di individuare il sito archeologico rappresentato dall'antica strada che partendo da Bologna e Modena, raggiungeva il Veneto. Il sito, probabilmente dotato di strutture portuali per la navigazione fluviale, potrebbe far emergere interessanti reperti di epoca romana che significherebbero, per il nostro Comune, un indotto economico di portata significativa, comportando l'organizzazione di viaggi di istruzione, ed attività di interesse turistico ad esso collegate. In merito, si riscontra che sono state avviate delle verifiche del territorio.

2. SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

In questa sezione sono individuati i programmi operativi che il Comune intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della programmazione.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

2.1 Entrata

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	131.153,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'		previsioni di competenza	1.529.246,35	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2024		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.744.317,93	3.744.317,93		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	239.595,74	previsione di competenza previsione di cassa	3.484.800,00 0,00	3.614.800,00 3.724.395,74	3.614.800,00	3.600.200,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	249.665,37	previsione di competenza previsione di cassa	710.153,84 0,00	395.000,00 911.560,81	395.000,00	395.000,00
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.080.404,11	previsione di competenza previsione di cassa	2.668.287,30 0,00	2.488.328,82 4.578.112,49	2.455.158,82	2.455.158,82
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.384.475,12	previsione di competenza previsione di cassa	4.661.454,18 0,00	2.301.683,19 5.770.446,07	693.950,00	309.970,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	80.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.470.000,00 0,00	1.470.000,00 1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	199.795,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.630.000,00 0,00	1.630.000,00 1.829.795,87	1.630.000,00	1.630.000,00
TOTALE TITOLI		4.113.936,21	previsione di competenza previsione di cassa	14.684.695,32 0,00	11.899.812,01 18.284.310,98	10.258.908,82	9.860.328,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.113.936,21	previsione di competenza previsione di cassa	16.345.095,20 3.744.317,93	11.899.812,01 22.028.628,91	10.258.908,82	9.860.328,82

Di seguito si riportano le previsioni di entrata del bilancio di previsione 2024-2026, formulate ad invarianza di aliquote, tenendo conto del trend storico e del possibile realizzo di posizioni creditorie a favore dell'ente derivanti da rimborsi e conguagli.

2.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	3.484.800,00	3.614.800,00	3.614.800,00	3.600.200,00

Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.484.800,00	3.614.800,00	3.614.800,00	3.600.200,00

	2024	2025	2026
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA/IMU	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
IMU DA RECUPERO	140.000,00	140.000,00	125.400,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	924.800,00	924.800,00	924.800,00
	3.614.800,00	3.614.800,00	3.600.200,00

Le previsioni delle entrate tributarie sono state formulate a parità di aliquote (IMU e Addizionale Com.le Irpef) e tenendo conto del trend storico degli incassi. In merito all'IMU si riscontra che gli incassi 2022 sono stati coerenti rispetto alla previsione definitiva 2022 e, pertanto, sulla base di tale dato si è proceduto a formulare la previsione nel triennio successivo. Gli incassi relativi all'addizionale IRPEF 2022 mostrano un trend positivo per cui si ritiene poter incrementare a 1.000.000,00 la previsione per il triennio.

Per quanto riguarda le entrate relative all'evasione tributaria è in corso un progetto straordinario per il recupero degli anni 2019-2021 per cui è possibile prevedere nel triennio un incremento come da tabella (stima prudenziale). Le somme trovano accantonamento al FCDE.

La previsione del Fondo di Solidarietà Comunale è stata invece formulata sulla base dei dati disponibili sul sito del Ministero.

2.1.2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	710.153,84	395.000,00	395.000,00	395.000,00
Totale	710.153,84	395.000,00	395.000,00	395.000,00

Le previsioni derivanti da trasferimenti correnti sono state formulate sulla base dei trasferimenti consolidati da parte dello Stato e Regione, con una stima del contributo statale per incremento indennità amministratori. Lo scostamento rispetto al precedente esercizio si correla a minori trasferimenti statali correlati all'emergenza sanitaria da Covid-19.

2.1.3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.750.078,92	1.510.781,00	1.510.781,00	1.510.781,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	476.000,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	51.133,38	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	391.075,00	411.547,82	378.377,82	378.377,82
Totale	2.668.287,30	2.488.328,82	2.455.158,82	2.455.158,82

Le entrate derivanti dalla vendita di servizi e gestione beni dell'ente è stata formulata sulla base delle entrate effettivamente realizzate nel 2023 e di possibile realizzo, tenuto conto anche dei progetti avviati nel 2023 e che si concluderanno nel 2024 (vedasi concessioni cimiteriali, illuminazione votiva). La previsione di gettito derivante dal Canone Unico Patrimoniale è pari ad € 20.000,00 per messaggi pubblicitari ed € 30.000,00 per occupazione di suolo pubblico.

Le entrate derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada sono in linea con quelle previste a seguito dell'ingresso del Comune di Vigarano nella gestione associata intercomunale di Polizia Locale, avvenuto il 01.01.2023.

Di seguito si riporta il prospetto di copertura dei servizi a domanda individuale:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO					
SERVIZIO		ENTRATA	SPESE DI PERSONALE	SPESE BENI E SERVIZI	SPESE TOTALI
MENSA SCOLASTICA		184.100,00	45.000,00	270.000,00	315.000,00
CORSI EXTRASCOLATICI		50.000,00	8.000,00	123.500,00	131.500,00
IMPIANTI SPORTIVI		57.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA		50.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
SALA RIUNIONI		300,00	980,00	2.500,00	3.480,00
TOTALE		367.300,00	53.980,00	535.000,00	588.980,00
	Copertura costo	56,89%			

2.1.4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Contributi agli investimenti	3.803.486,45	2.094.133,19	240.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	205.567,73	145.000,00	145.000,000	145.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	523.400,00	62.550,00	308.950,00	164.970,00
Altre entrate in conto capitale	129.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.011.977,84	2.301.683,19	693.950,00	309.970,00

Di seguito il dettaglio delle entrate del titolo IV

Capitolo/Art.			Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
461	0	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	62.550,00	308.950,00	164.970,00
483	0	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER INVESTIMENTI	310.000,00	240.000,00	0,00
486	0	CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE ERP	1.250.733,19	0,00	0,00
492	0	AMPLIAMENTO EDIFICIO ADIBITO SCUOL MATERNA – PNRR	460.000,00	0,00	0,00
495	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE	508.000,00	0,00	0,00
530	0	CONTRIBUTO CONTO TERMICO GSE	25.400,00	0,00	0,00
590	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	95.000,00	95.000,00	95.000,00
595	0	TRASFERIMENTI DA PRIVATI O IMPRESE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			2.301.683,19	693.950,00	309.970,00

Le entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti sono pari a:

ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	2024	2025	2026
Permessi di costruire	78.400,00	73.000,00	93.000,00
	74.800,00	118.000,00	118.000,00

TOTALE ENTRATE TITOLO IV	2.301.683,19	693.950,00	309.970,00
Entrate titolo IV destinate a spese correnti	78.400,00	73.000,00	93.000,00
Quota entrate titolo IV destinata a spese di investimento	2.223.283,19	620.950,00	216.970,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale risorse destinate al titolo 2 della spesa	2.223.283,19	620.950,00	216.970,00
Spese titolo 2	2.223.283,19	620.950,00	216.970,00

2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

2.1.6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	0,00	0,00

A seguito dell'anticipazione in corso di erogazione su Fondo Rotativo da parte di Cassa Depositi e Prestiti per la fattibilità tecnica ed economica per interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali (contabilizzato per 60.000,00 euro nel 2023), si prevede di ricorrere nel triennio 2024-2026 all'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli interventi stessi (valore stimato degli interventi: € 2.100.000)

2.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Come da disposizioni di legge, è stato inserito nel bilancio di previsione un'anticipazione di tesoreria per un importo pari a € 1.470.000,00 in linea con il precedente periodo. Salvo eventi eccezionali ad oggi non preventivabili, si ritiene che anche per il triennio 2024-2026 non sarà necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

2.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
Entrate per conto terzi	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00

2.2 Spesa

Le previsioni di spesa del bilancio di previsione 2024/2026 sono state formulate in un'ottica di razionalizzazione sulla base delle risorse disponibili, tenuto conto degli aumenti di spesa dell'energia elettrica e gas, delle assunzioni previste nel fabbisogno del personale, del rimborso dei mutui (dal 2022 tornati a regime dopo il periodo di sospensione per il sisma e rinegoziati nel corso del 2023), intervenendo, laddove possibile, con riduzioni spesa compatibili con le esigenze dei servizi e i livelli obbligatori previsti per legge e prevedendo al contempo una razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Le spese vengono riepilogate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025	PREVISIONE DELL'ANNO 2026
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.509.552,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	7.067.487,18 6.376.528,82 709.719,61 0,00 0,00	6.337.958,82 228.763,34 0,00	6.343.358,82 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.379.254,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.831.489,10 2.223.283,19 0,00 0,00 821.750,51	620.950,00 0,00 0,00	218.970,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	348.118,92 200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.470.000,00 1.470.000,00 0,00 0,00 1.470.000,00	1.470.000,00 0,00 0,00	1.470.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	239.768,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.830.000,00 1.830.000,00 0,00 0,00 1.859.768,25	1.830.000,00 0,00 0,00	1.830.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		4.128.574,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.345.095,20 11.899.812,01 709.719,61 0,00 12.202.606,91	10.258.908,82 228.763,34	9.860.328,82 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.128.574,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.345.095,20 11.899.812,01 709.719,61 0,00 12.202.606,91	10.258.908,82 228.763,34	9.860.328,82 0,00

Riepilogo spese per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2024</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.809.152,50	162.000,00	0,00	0,00	2.971.152,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	559.886,33	0,00	0,00	0,00	559.886,33
04 Istruzione e diritto allo studio	866.175,94	0,00	0,00	0,00	866.175,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169.393,39	0,00	0,00	0,00	169.393,39
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	152.067,52	1.250.733,19	0,00	0,00	1.402.800,71
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	304.520,47	0,00	0,00	0,00	304.520,47
10 Trasporti e diritto alla mobilità	85.000,00	810.550,00	0,00	0,00	895.550,00
11 Soccorso civile	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	870.194,27	0,00	0,00	0,00	870.194,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	51.982,73	0,00	0,00	0,00	51.982,73
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	211.155,67	0,00	0,00	0,00	211.155,67
50 Debito pubblico	255.000,00	0,00	0,00	200.000,00	455.000,00
Totale	6.376.528,82	2.223.283,19	0,00	200.000,00	8.799.812,01

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	1.630.000,00	1.630.000,00
Totale	1.630.000,00	1.630.000,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2025</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.770.582,50	240.500,00	0,00	0,00	3.011.082,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	559.886,33	0,00	0,00	0,00	559.886,33
04 Istruzione e diritto allo studio	866.175,94	0,00	0,00	0,00	866.175,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169.393,39	0,00	0,00	0,00	169.393,39
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	152.067,52	0,00	0,00	0,00	152.067,52
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	304.520,47	0,00	0,00	0,00	304.520,47
10 Trasporti e diritto alla mobilità	85.000,00	290.000,00	0,00	0,00	375.000,00
11 Soccorso civile	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	870.194,27	90.450,00	0,00	0,00	960.644,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	51.982,73	0,00	0,00	0,00	51.982,73
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	211.155,67	0,00	0,00	0,00	211.155,67
50 Debito pubblico	255.000,00	0,00	0,00	200.000,00	455.000,00
Totale	6.337.958,82	620.950,00	0,00	200.000,00	7.158.908,82

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	1.630.000,00	1.630.000,00
Totale	1.630.000,00	1.630.000,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.775.982,50	52.000,00	0,00	0,00	2.827.982,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	559.886,33	0,00	0,00	0,00	559.886,33
04 Istruzione e diritto allo studio	866.175,94	0,00	0,00	0,00	866.175,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169.393,39	0,00	0,00	0,00	169.393,39
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	152.067,52	0,00	0,00	0,00	152.067,52
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	304.520,47	0,00	0,00	0,00	304.520,47
10 Trasporti e diritto alla mobilità	85.000,00	100.000,00	0,00	0,00	185.000,00
11 Soccorso civile	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	870.194,27	64.970,00	0,00	0,00	935.164,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	51.982,73	0,00	0,00	0,00	51.982,73
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	211.155,67	0,00	0,00	0,00	211.155,67
50 Debito pubblico	255.000,00	0,00	0,00	200.000,00	455.000,00
Totale	6.343.358,82	216.970,00	0,00	200.000,00	6760328,82

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	1.630.000,00	1.630.000,00
Totale	1.630.000,00	1.630.000,00

2.3.1 Redazione dei Programmi e Obiettivi

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	83.400,00	0,00	129.878,55	83.400,00	0,00	83.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	83.400,00	0,00	129.878,55	83.400,00	0,00	83.400,00	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	243.930,87	0,00	318.460,52	243.930,87	0,00	243.930,87	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	243.930,87	0,00	318.460,52	243.930,87	0,00	243.930,87	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	342.227,61	0,00	480.641,52	336.827,61	0,00	342.227,61	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	342.227,61	0,00	480.641,52	336.827,61	0,00	342.227,61	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	22.000,00	0,00	26.981,44	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.000,00	0,00	26.981,44	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	786.178,47	0,00	876.281,80	786.178,47	0,00	786.178,47	0,00
Spese in conto capitale	110.000,00	0,00	128.495,56	238.500,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	896.178,47	0,00	1.004.777,36	1.024.678,47	0,00	786.178,47	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	225.649,56	0,00	344.716,27	225.649,56	0,00	225.649,56	0,00
Spese in conto capitale	52.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	52.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	277.649,56	0,00	346.716,27	227.649,56	0,00	277.649,56	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	202.318,25	0,00	300.915,90	169.148,25	0,00	169.148,25	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	202.318,25	0,00	300.915,90	169.148,25	0,00	169.148,25	0,00

Missione – Programma 0108: Statistica e Sistemi Informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	14.295,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.393,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	15.688,20	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	903.447,74	0,00	1.006.667,49	903.447,74	0,00	903.447,74	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	903.447,74	0,00	1.006.667,49	903.447,74	0,00	903.447,74	0,00
---------------	-------------------	-------------	---------------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	559.886,33	0,00	718.271,40	559.886,33	0,00	559.886,33	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	29.306,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	559.886,33	0,00	747.577,56	559.886,33	0,00	559.886,33	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	31.600,00	0,00	39.600,00	31.600,00	0,00	31.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.600,00	0,00	479.600,00	31.600,00	0,00	31.600,00	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	44.000,00	0,00	87.136,23	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	220.028,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.000,00	0,00	307.164,26	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00

Missione – Programma 0405: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione tecnica superiore

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	69.471,72	0,00	25.490,88	69.471,72	0,00	69.471,72	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.471,72	0,00	25.490,88	69.471,72	0,00	69.471,72	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	7.121.104,22	0,00	972.990,56	7.121.104,22	0,00	7.121.104,22	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.121.104,22	0,00	972.990,56	7.121.104,22	0,00	7.121.104,22	0,00

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	99.393,39	0,00	112.802,61	99.393,39	0,00	99.393,39	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	99.393,39	0,00	112.802,61	99.393,39	0,00	99.393,39	0,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	70.000,00	0,00	73.254,13	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	0,00	73.254,13	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	3.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	3.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	38.272,38	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	527,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	38.799,94	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	152.067,52	0,00	271.958,59	152.067,52	0,00	152.067,52	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.067,52	0,00	271.958,59	152.067,52	0,00	152.067,52	0,00

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.250.770,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.250.770,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	30.000,00	0,00	40.256,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	0,00	40.256,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	13.500,00	0,00	14.146,20	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.500,00	0,00	14.146,20	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	15.000,00	0,00	35.215,40	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	35.215,40	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	239.020,47	0,00	384.349,27	239.020,47	0,00	239.020,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	239.020,47	0,00	384.349,27	239.020,47	0,00	239.020,47	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	85.000,00	0,00	128.289,98	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
Spese in conto capitale	810.550,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	895.550,00	0,00	128.289,98	375.000,00	0,00	185.000,00	0,00

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	17.000,00	0,00	21.338,75	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	0,00	21.338,75	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00

Missione – Programma 1102: Soccorso civile – Interventi a seguito di calamità naturali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	2.820,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.820,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	302.301,00	0,00	303.066,77	302.301,00	0,00	302.301,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	302.301,00	0,00	303.066,77	302.301,00	0,00	302.301,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	141.724,34	0,00	179.745,87	141.724,34	0,00	141.724,34	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	141.724,34	0,00	179.745,87	141.724,34	0,00	141.724,34	0,00

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	33.900,00	0,00	39.665,11	33.900,00	0,00	33.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.900,00	0,00	39.665,11	33.900,00	0,00	33.900,00	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	285.352,26	0,00	324.650,78	285.352,26	0,00	285.352,26	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	90.450,00	0,00	64.970,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	285.352,26	0,00	324.650,78	375.802,26	0,00	350.322,26	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	106.916,67	0,00	170.873,07	106.916,67	0,00	106.916,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.916,67	0,00	170.873,07	106.916,67	0,00	106.916,67	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	51.982,73	0,00	71.428,61	51.982,73	0,00	51.982,73	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.982,73	0,00	71.428,61	51.982,73	0,00	51.982,73	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	187.155,67	0,00	0,00	187.155,67	0,00	187.155,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.155,67	0,00	0,00	187.155,67	0,00	187.155,67	0,00

Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	255.000,00	0,00	252.625,76	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	255.000,00	0,00	252.625,76	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	1.470.000,00	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00
Totale	1.470.000,00	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Previsione Anno 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Previsione Anno 2025	di cui Fondo	Previsione Anno 2026	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	1.630.000,00	0,00	1.869.768,25	1.630.000,00	0,00	1.630.000,00	0,00
Totale	1.630.000,00	0,00	1.869.768,25	1.630.000,00	0,00	1.630.000,00	0,00

2.4 OBIETTIVI OPERATIVI

2.4.1 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2024-2026 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2024/2026

2.4.2 SETTORE FINANZE E BILANCIO – ECONOMATO - TRIBUTI

Dr. Paolo Maria Mecca

2.4.2.1 ATTIVITA' STRATEGICA

Con riferimento alle attività di tipo strategico connesse al Settore Finanze e Bilancio, si premette che il nuovo Responsabile dell'Area Finanziaria è entrato in servizio presso il Comune di Vigarano Mainarda a partire dal 29.12.2022. A partire da tale data sono stati presi in carico i procedimenti pregressi ancora in corso, a volte risalenti al 2010 ed ante. A seguito della verifica dei processi organizzativi interni al Settore per valutare interventi migliorativi e di efficientamento del lavoro, in collaborazione con il Settore Affari Generali, è stato deciso il passaggio ad un software gestionale più moderno ed integrato tra tutte le aree funzionali. Tale passaggio si completerà per tutti i settori entro il 2024.

Nel corso del 2024 saranno completate inoltre le procedure di assunzione nel settore, a seguito del quale verranno ridefinite le mansioni e gli obiettivi interni.

2.4.2.2 ATTIVITA' ORDINARIA

Per quanto riguarda l'attività di responsabile del servizio finanziario, si riassumono sinteticamente i principali adempimenti correlati a tale mansione:

- sottoscrizione degli atti di programmazione adottati dal Consiglio Comunale;
- predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 secondo gli schemi della contabilità armonizzata;
- predisposizione attività per adempimenti tributari dettati dalla normativa vigente e procedure di accertamento di accertamento anni precedenti (v. punto specifico);
- gestione del personale, stipendi e adempimenti correlati;
- verifica trimestrale di cassa, in concorso con il Revisore Unico del Conto;
- attività di lavoro in collaborazione con l'area tecnica e lavori pubblici;
- attività di assistenza alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal piano annuale della performance approvato dalla Giunta Comunale per l'anno 2023;
- attività di assistenza agli organi di governo dell'ente per la gestione amministrativa e contabile;
- supporto e partecipazione alle riunioni di Giunta relative a deliberazioni dell'area finanziaria;
- procedure connesse all'ammodernamento delle strutture informatiche dell'ente, con riferimento sia alla rete aziendale complessiva che alla dotazione degli uffici;
- analisi delle procedure correlate al software gestionale, per valutare eventuali implementazioni;

- supporto contabile finalizzato alla partecipazione bandi PNRR connessi alla digitalizzazione dell'Ente e successivi adempimenti di affidamento incarichi per la realizzazione degli interventi pianificati;

2.4.2.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO TRIBUTARIO

La lotta all'evasione e all'elusione costituisce elemento centrale della politica fiscale dell'Amministrazione come funzione deterrente dei fenomeni di evasione e per garantire un buon andamento del gettito ordinario pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello della massima efficienza nella gestione delle politiche tributarie al fine di contemperare le esigenze finanziarie con il rispetto del principio dell'equità fiscale, costituzionalmente garantito. Si intende quindi avviare una campagna di controllo formale e sostanziale sui soggetti possessori di impianti fotovoltaici e cespiti annessi e pertinenziali agli stessi siti sul territorio comunale assoggettati ad obbligo di accertamento e che non abbiano provveduto regolarmente a tale adempimento e al recupero dell'evasione IMU sui fabbricati.

A tale scopo verrà affidato ad una ditta specializzata l'attività di affiancamento all

Attività di mantenimento:

- 1) Gestione del bilancio;
- 2) Controllo di gestione interno;
- 3) Servizio economato;
- 4) Gestione dei tributi;
- 5) Gestione contabile del personale

2.4.3 SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, GEMELLAGGI E SERVIZIO DI BIBLIOTECHE Dott.ssa Silvia Mastrangelo

2.4.3.1 CULTURA

L'Amministrazione Comunale intende promuovere progetti culturali e formativi a favore di tutta la cittadinanza, rivolti a persone di tutte le fasce di età, siano essi giovanissimi con le loro famiglie, giovani, adulti, anziani;

L'offerta culturale coinvolgerà il mondo dell'associazionismo e valorizzerà altresì le risorse del volontariato presenti sul territorio, affinché si creino delle reti di soggetti che collaborano in modo concreto per il bene della comunità e si promuovano progetti di qualità, e al contempo si sostenga e si valorizzi il contributo del volontariato in progetti che conseguono finalità di carattere culturale, sociale, aggregativo, civile, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione;

La *Biblioteca Comunale* riveste un ruolo centrale nella politica culturale e sociale del Comune, sia nella sua dimensione di luogo fisico con i suoi servizi e il suo patrimonio culturale a disposizione delle persone, sia in quanto luogo di incontro e di relazioni aperto a tutti, sia, altresì, in quanto veicolo e raccordo di progettualità culturali diversificate, anche al di fuori del luogo stesso.

La *Casa della Musica e delle Arti* rivestirà anch'essa un ruolo importante come polo culturale della nostra cittadina, insieme con la Biblioteca, per l'organizzazione di eventi culturali e di progetti che coinvolgano la cittadinanza.

2.4.3.1.1 SERVIZIO BIBLIOTECA (Servizi di Biblioteca, Emeroteca, Videoteca, Postazione multimediale. Promozione della lettura)

La Biblioteca Comunale fa parte di una rete, *Bibliopolis Rete interbibliotecaria* in convenzione con i Comuni della provincia di Ferrara e il Polo bibliotecario UFE per la gestione dei Servizi Bibliotecari quali il Sistema Informatico diffuso che prevede un software in grado di raggiungere in rete il patrimonio delle biblioteche provinciali, ma anche di ricoprire un vasto raggio nazionale; il servizio di "Prestito Interlibro", che dà la possibilità di avere a disposizione, grazie ad un mezzo di trasporto settimanale, presso la propria biblioteca, tutti i documenti presenti sul territorio provinciale, di cui sempre più cittadini usufruiscono con grande soddisfazione.

Effetta il Prestito Interbibliotecario su territorio nazionale, se richiesto.

La gestione è diretta e ci si avvale di un servizio esterno di supporto al servizio bibliotecario con apertura tardo-serale e al sabato, per un totale di n. 21 ore di apertura.

Si intende implementare il patrimonio librario e multimediale.

La biblioteca, oltre all'ordinaria attività di prestito e consulenza ai lettori, svolge attività di

promozione della lettura, in relazione a particolari ricorrenze civili, religiose e a progetti culturali; accoglie mostre, incontri, presentazioni di libri, maratone di lettura, reading.

Si intende portare avanti un progetto di accoglienza delle classi in biblioteca, ripreso nell'anno scolastico 2022-2023 dopo il periodo di epidemia da Covid, ai fini della promozione della Biblioteca Comunale e della lettura alle alunne e alunni di tutte le scuole statali e paritarie, da 3 a 14 anni, attraverso la proposta di percorsi mirati e diversificati, presentati da persona esperta del settore biblioteconomico.

Implementazione della Sezione Piccolissimi, secondo i criteri suggeriti e le bibliografie disponibili del Progetto Nazionale "Nati per Leggere", e incontri con i neo-genitori per portarli a conoscenza del progetto nazionale Nati per Leggere.

Si vuole attivare un progetto di coinvolgimento del Terzo Settore, "La biblioteca incontra le associazioni", ossia creare appuntamenti in biblioteca, nei quali rendere protagoniste le associazioni e le loro proposte.

Si intende collaborare con gli esercizi commerciali e le associazioni affinché luoghi quali le caffetterie, i bar e i ristoranti diventino veicolo di esperienze culturali, al fine di promuovere la lettura e di creare situazioni di incontro attorno al libro. La presentazione di libri sarà un volano per gli autori del territorio.

La Biblioteca rimane comunque il fulcro attorno al quale si declinano diversi progetti culturali, punto di riferimento per tutti i percorsi sopra descritti.

La Biblioteca Comunale non è esente dalla trasformazione della società, nella quale si adottano nuovi strumenti di comunicazione e nuove tecnologie, modificando stili e abitudini. Il programma di interrogazione della banca dati del patrimonio bibliotecario, Sebina Next - permette di dialogare con altri strumenti tecnologici e social network: il bibliotecario potrà dialogare con i social network, pubblicando eventi sul portale o mostrando la vetrina dei nuovi acquisti e l'utente potrà dialogare maggiormente con la biblioteca, gestire un suo spazio personalizzato dalla APP scaricata sul telefonino o altro device, creare gruppi di condivisione delle letture, dare consigli su di un libro ecc... proprio come avviene sui social network. Lo strumento che oggi gli utenti interrogano, è BiblioFE, scaricabile appunto in una APP gratuita. A queste trasformazioni fanno da corollario l'acquisizione e la gestione degli E-Book e E-book reader, che, anche la nostra biblioteca affronta. L'obiettivo è essere in grado di sviluppare per l'utenza l'offerta di un servizio nuovo, rinnovato, al passo con i tempi, accanto a quelli più tradizionali della biblioteca di pubblica lettura.

2.4.3.1.2 INIZIATIVE CULTURALI Manifestazioni ed iniziative culturali; Progetti culturali, didattici per le scuole; Sagre paesane e manifestazioni artistiche e ricreative; associazionismo.

Progetti Culturali

Si intende procedere nell'anno 2024 con l'affidamento in concessione della *Casa della Musica e delle Arti* e dare continuità alla Scuola di Musica.

Ci si pone come obiettivo, oltre a ciò, di affidare alla *Casa della Musica e delle Arti* l'organizzazione di eventi culturali e di progetti, in modo che possa diventare un luogo di diffusione della cultura che, con le associazioni del territorio, realizzerà progetti di Musica, Teatro, Danza, Cinema, Fotografia, rivolti a cittadine e cittadini di tutte le età.

In particolare si intende sostenere un percorso cinematografico di creazione di cortometraggi o docufilm, che abbia in prevalenza come "soggetto" il territorio e la realtà rurale, con il coinvolgimento dei giovani e delle scuole.

Si intende promuovere progetti per i giovani e le scuole, al fine di far conoscere la figura dell'illustre concittadino Carlo Rambaldi, internazionalmente noto per l'attribuzione di 3 premi Oscar.

Eventi e manifestazioni

Al fine di sostenere e supportare le associazioni e le realtà produttive vigaranesi ed altresì valorizzare le risorse del territorio, l'Amministrazione Comunale sostiene le iniziative di carattere culturale e gli eventi che possano rendere attrattivo il territorio stesso, eventualmente anche facendo rete con i Comuni limitrofi dell'Alto ferrarese, ad esempio con rassegne itineranti di spettacoli, eventi musicali o cinematografici.

In occasione della Giornata Internazionale della Memoria si intende supportare progetti di tipo filmico, teatrali, musicali in rete tra Comuni o con la collaborazione del Meis, Museo dell'Ebraismo e della Shoah di Ferrara, al fine di diffondere e promuovere conoscenza di una pagina della storia europea ma anche del territorio ferrarese.

Si intende dare rilievo alla Giornata del Ricordo in memoria delle Vittime delle foibe, dell'Esodo Istriano, Fiumano, Giuliano e Dalmata e delle vicende del confine orientale con un incontro tematico o la presentazione di un libro a questi eventi dedicato.

Si intende dare continuità, insieme all'Assessorato Pari Opportunità, ai percorsi già avviati nelle due annualità precedenti per le donne e con le donne, che costituiscano occasioni di crescita e di espressione delle loro potenzialità, oltre la giornata dell'8 Marzo. Nell'occasione di questa ricorrenza, si conferma il progetto "Una di noi", che nasce con l'intento di valorizzare donne del territorio che si sono distinte in vari ambiti e hanno arricchito con la loro dedizione ed esperienza la vita della comunità.

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne si attiveranno delle proposte e si sosterranno progetti nelle scuole del territorio ed organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza in cui attraverso la rappresentazione di opere teatrali o la presentazione di libri con l'intervento dell'autore o delle protagoniste, si affronta la tematica della violenza di genere auspicando anche ad un pubblico dibattito.

Si vorrebbero creare alcuni eventi culturali, in collaborazione con i comitati organizzatori delle sagre, i centri sociali e le associazioni culturali del territorio:

Incontri con l'autore per la promozione della lettura, maratone di lettura, incontri attorno al libro;

Progetto di promozione della lettura indirizzato alle scuole;

Esposizioni fotografiche a tema, che diano rilievo ad artisti locali, in collaborazione con il Fotoclub di Vigarano Mainarda;

Esposizione di arti figurative, in particolare dedicate ad artisti locali;

Concerti e rassegne musicali, in collaborazione con la *Casa della Musica e delle Arti* o con altre associazioni, programmando appuntamenti che si indirizzano alla cittadinanza;

Collaborazione con l'Ufficio Ambiente per l'organizzazione della Giornata della Terra.

Creare eventi ed iniziative per Halloween e il Natale che coinvolgano l'associazionismo locale, rivolti a bambini ed adulti, su tutto il territorio.

L'Amministrazione Comunale celebra le seguenti ricorrenze istituzionali:

Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata Internazionale della Donna 8 Marzo, Festa della Liberazione XXV Aprile, Giornata della Terra, Festa dei Lavoratori 1 Maggio, Festa della Repubblica 2 Giugno, Giornata dei Caduti di tutte le guerre IV Novembre, Giornata ricordo Strage dei Caduti di Nassiriyah, Giornata contro la violenza alle donne.

2.4.3.2 ASSOCIAZIONISMO

Sostegno alle Associazioni del territorio per iniziative culturali da esse proposte o per l'attività istituzionale delle associazioni o per l'ausilio che esse offrono all'amministrazione nell'organizzazione di manifestazioni.

Il sostegno dell'Amministrazione alle associazioni si esplica attraverso la collaborazione, la messa a disposizione delle strutture e delle sale di proprietà comunale.

Sostegno e collaborazione verso Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali per l'organizzazione delle manifestazioni legate alle sagre delle singole località.

Sostegno ad iniziative ricreative, artistiche, culturali promosse e a cura di Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali.

Realizzazione di Corsi per le Associazioni Sportive, sia per la gestione della sicurezza in palestra, sia per l'aspetto amministrativo della tenuta dell'associazione.

2.4.3.3 GEMELLAGGI

Scambi giovanili, educativi, culturali, sportivi, associativi con i comuni gemelli e amici.

Si intende mantenere i rapporti con i Comuni Gemelli e amici. L'attuale contesto geopolitico dell'Europa sconvolta e minata da un conflitto armato e dal pericolo di attentati terroristici, non permettono, allo stato attuale, di realizzare azioni di scambio tra i cittadini.

Per il momento si stabilisce di non dare vita ad un nuovo Comitato di Cittadini per i Gemellaggi di Città.

2.4.3.4 ISTRUZIONE

Sostenere le scuole e le famiglie con l'offerta di numerosi e capillari servizi sui diversi plessi e con quote differenziate a seconda della situazione economica delle famiglie stesse.

Sostenere le progettualità che le scuole realizzano nell'ambito della loro autonomia didattica e finanziaria o da realizzare in collaborazione con l'Amministrazione Comunale

L'Ufficio Scuola ai fini di garantire il Diritto allo Studio nelle Scuole Primarie e Secondaria di I grado, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 8 agosto 2011, n. 26 "Diritto allo studio ed apprendimento per tutta la vita" pone in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Gli interventi per favorire il Diritto allo Studio riguardano:

- Fornitura gratuita a tutti gli alunni delle scuole primarie dei libri di testo (fornitura affidata a soggetto privato tramite gara d'appalto);
- Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie.

I Servizi ausiliari all'Istruzione offerti dal Comune sono:

- Refezione scolastica presso Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Per quanto concerne la Refezione Scolastica alla Scuola dell'Infanzia che ha all'interno una cucina, si prevede di aderire alla nuova Convenzione di Intercent-ER nell'anno 2024. In caso la convenzione non fosse disponibile, si procederà con un affidamento del servizio.

- Trasporto scolastico presso Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado.
- Servizi Integrativi di Pre, Post, Dopo - Scuola differenziati a seconda delle esigenze dei differenti plessi.

Per i Servizi Integrativi sopra descritti è prevista una procedura di gara d'appalto nell'anno 2024 per l'affidamento del servizio.

Tutti i servizi sono affidati a soggetti esterni, tramite procedura di gara d'appalto.

Sportello Genitore

I cambiamenti a cui i servizi sono sottoposti, nell'era dell'informatizzazione, coinvolgono anche le famiglie i cui figli accedono ai servizi scolastici.

Nell'intento di offrire loro un miglior servizio, l'Ufficio Scuola utilizza un software che permette una migliore gestione dell'anagrafica degli utenti, delle presenze, della gestione finanziaria degli incassi e solleciti, delle comunicazioni ufficio-genitori.

L'Ufficio Scuola si è attivato con uno Sportello a sostegno all'utenza in difficoltà nelle procedure di pagamento e nella visualizzazione ed utilizzo della piattaforma utente o a supporto dell'utenza che non possiede ausili tecnologici necessari all'utilizzo della piattaforma.

Inoltre, l'introduzione recente di una procedura per la concessione dei contributi dei libri di testo delle Scuole Secondarie di I grado che trasferisce direttamente ai comuni l'onere di emettere un Bando Comunale e raccogliere i dati su di una nuova Piattaforma informatica, con successiva

elaborazione e trasferimento dati al MIUR, fa sì che lo sportello funga da consulenza per coloro che non sono in grado di accedere alla piattaforma in autonomia o di effettuare le richieste esclusivamente online.

L'intento è di facilitare gli utenti nell'accesso ai servizi, pur mantenendo invariati gli standard qualitativi e quantitativi di tutti i servizi erogati all'utenza.

Pago PA

Con il passaggio a nuovo gestore dei programmi informatici per la gestione dell'ente, il Servizio Istruzione attiverà il Pagamento dei corrispettivi dovuti per i Servizi Ausiliari d'Istruzione per il tramite di PAGO PA.

Progetti di sostegno alle Scuole e alle famiglie

- Si intende partecipare al Progetto Regionale Conciliazione Vita-Lavoro, al fine di offrire l'opportunità alle famiglie di ottenere il riconoscimento di un contributo per la frequenza di bambini e ragazzi ai centri estivi.
- Si intende finanziare progetti di qualificazione dell'offerta formativa che vengano presentati dalle Scuole dell'obbligo e dalla Scuola dell'Infanzia Statale. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nell'ambito della propria autonomia didattica, le scuole svolgeranno progetti a favore di tutti i plessi, quali: progetti di Psicomotricità e Musicoterapia; Inglese per la fascia 3-6 anni; Educazione Motoria; Certificazione linguistica; Progetti di divulgazione scientifica, Progetto di Musica, Uscite didattiche.
- Si intende proporre alle scuole un Progetto sulla Legalità per il Consiglio Comunale dei Ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado e per eventuali Classi della Scuola Secondaria e Primaria, nell'ambito di un Bando Regionale in attuazione alla L.R. 18 / 2016 per l'educazione alla Legalità.
- Si coinvolgeranno le scuole per la Giornata della Memoria, nell'ambito di un progetto da tenersi in collaborazione con altri comuni e con il MEIS di Ferrara, con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi questo importante periodo storico.
- Si coinvolgeranno le scuole, insieme all'Assessorato alle Pari Opportunità, per la Giornata contro la Violenza sulle donne.
- Si intende portare avanti forme di collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, neocostituito, in particolare nell'ambito culturale ed educativo.
- Si intende mantenere il sostegno alle Scuole dell'Infanzia Paritarie tramite Convenzione: L'Assessorato all'Istruzione intende sostenere le scuole private paritarie del proprio territorio attraverso lo strumento della convenzione che permette di contribuire finanziariamente a favore di progetti di qualificazione scolastica e all'innalzamento e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

- Sostegno alle famiglie che dovessero presentare richiesta a seguito di difficoltà economiche, ai fini di garantire il diritto allo studio.

2.4.3.5 POLITICHE GIOVANILI

Iniziative per i giovani, Informagiovani, Centro per i giovani "Presi nella Rete" e per i bambini con la Ludoteca comunale "La Tana per noi".

Ludoteca comunale "La Tana per noi"

- Si intende spostare la sede della Ludoteca in Via Donatori di Sanguè al termine dei lavori di sistemazione dell'area dell'attuale Sala Polivalente, al fine di avere a disposizione spazi più ampi e maggiormente fruibili, con un ampio giardino dove potranno realizzarsi iniziative per tutte le fasce di età da 0 a 11 anni (Outdoor Education).
- Si vogliono consolidare e migliorare gli standard qualitativi raggiunti con il servizio di animazione della Ludoteca, per il quale vi è una programmazione mensile effettuata di concerto tra il responsabile del settore e la ditta appaltatrice.
- All'interno dell'orario della Ludoteca, si intende offrire, grazie all'ausilio di figure di volontari e/o di esperti, *laboratori ludico-didattici* speciali, non solo dedicati al gioco, alla creatività e alla manualità, ma che possano essere una proposta ludica e allo stesso tempo didattica, quali, ad esempio, l'Orto della Ludoteca, Yoga bambini, Un cane in famiglia (incontri con associazione cinofila), Halloween e Natale in piazza.

Centro per i giovani "Presi nella Rete" e Informagiovani

- Si intende migliorare ulteriormente gli standard qualitativi raggiunti nell'organizzazione del servizio con la calendarizzazione di appuntamenti mirati per i giovani, nonché di un referente per il Networking che possa promuovere le attività del centro.
- Si intende sviluppare una politica di incentivazione del protagonismo giovanile, promuovendo incontri ed iniziative ludiche, ricreative, di spettacolo che abbiano i giovani del territorio come protagonisti, ma anche incontri di riflessione su tematiche di loro interesse, a scelta, anche grazie all'ausilio di figure di esperti. Si intende anche coinvolgere i giovani del centro nell'organizzazione di un'attività/evento per i più piccoli.

Incontri tematici sulla genitorialità

Si intende offrire incontri tematici dedicati alla genitorialità, grazie a figure di esperti, andando incontro alle esigenze e alle specifiche richieste dei genitori, oppure proponendo attività congiunte familiare-minore.

Coinvolgimento delle famiglie su tematiche inerenti l'infanzia e l'adolescenza.

Progetto Legalità

L'Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda crede fermamente nell'importanza di promuovere azioni rivolte ai giovani e giovanissimi, al fine di rafforzare la cultura della legalità e formare giovani cittadini responsabili.

Si intende partecipare al Bando che la Regione emette biennialmente.

Nel Mese di Maggio, mese della *Legalità*, si terrà un incontro aperto alla cittadinanza che vedrà protagoniste, oltre agli alunni e alunne delle scuole, persone che si sono contraddistinte nella lotta per la legalità.

Si intende promuovere progetti di educazione alla parità di genere nei bambini e bambine e negli adolescenti, per impedire e contrastare la violenza di genere e promuovere buone relazioni di genere, educando al rispetto, alla valorizzazione, alla parità di genere.

Altri Progetti

Il Comune accoglie il *Progetto Adolescenti* della Gestione associata Servizi_Sociali dell'Alto Ferrarese e collabora nella messa in rete con progetti delle associazioni del territorio.

Progetto Corso di Inglese: il corso è rivolto a tutta la cittadinanza.

2.4.3.7 SPORT

Valorizzazione dello sport e delle associazioni sportive del territorio, ai fini di una migliore qualità della vita e del benessere psico-fisico dei cittadini e delle cittadine di tutte le età.

- Assegnazione alle associazioni sportive che ne presentino richiesta di spazi orari all'interno delle palestre comunali per attività motoria e sportiva, per il tramite di un Avviso Pubblico.
- Promozione e Patrocinio di iniziative sportive e ludico-ricreative di Associazioni, che nell'ambito della propria attività, propongono e realizzano eventi rivolti alla cittadinanza, che valorizzano l'immagine del Comune.
- Festa dello Sport. Realizzazione di un evento che veda protagoniste le associazioni sportive e le discipline sportive del territorio ferrarese e del territorio vigaranese al fine di promuovere lo sport come strumento educativo e nella sua valenza aggregativa ed inclusiva.
- Realizzazione di Corsi per le Associazioni Sportive, sia per la gestione della sicurezza in palestra, sia per l'aspetto amministrativo della tenuta dell'associazione.

2.4.4 SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – AMBIENTE - Ing. Alessandra Campagnoli

2.4.4.1 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Urbanistica e assetto del territorio

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale, in particolare:

- ✓ garantire la realizzazione di uno dei punti fondamentali nella gestione dell'assetto del territorio, costruendo una strumentazione urbanistica ed edilizia rispondente alle direttive regionali ed alle esigenze della comunità locale.
- ✓ Garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia edilizia relativi alla gestione delle pratiche edilizie (Valutazioni Preventive, Comunicazioni inizio Lavori, Segnalazioni Certificate di inizio Lavori, Permessi di Costruire, Varianti in corso d'opera, Certificati di Conformità Edilizia e di Agibilità, la gestione delle procedure sanzionatorie, Depositi Sismici) in conformità alle normative nazionali e regionali di settore.

Urbanistica e assetto del territorio

1. Adozione degli atti necessari al rispetto dell'impostazione pianificatoria prevista dalla Legge Regionale urbanistica approvata con L.R. 24/2017. Si prevede di impostare la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Successivamente alla DCC n.3 del 28/01/2021 con cui è stato approvato l'Accordo Territoriale tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno per la predisposizione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, la costituzione dell'Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 30 comma 6, 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, con DGC 22 del 22/12/2021 è stato costituito l'Ufficio di Piano in forma associata tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno e nominato il Garante della comunicazione e della partecipazione. Attraverso la CUC del Comune di Cento è stata predisposta la gara per l'affidamento del servizio di redazione del piano, svoltasi regolarmente, a cui è seguito l'affidamento dell'incarico all'RTP vincitore. Ad oggi i Comuni dell'alto ferrarese, in associazione, sono in fase di redazione del PUG.
2. Redazione del nuovo Regolamento Edilizio unificato a livello nazionale, in recepimento agli accordi siglati in Conferenza unificata tra Governo statale, Regioni ed Autonomie locali (intesa 20/10/2016), in collaborazione con il Servizio Edilizia Privata. Attraverso la CUC del Comune di Cento è stata predisposta la gara per l'affidamento del servizio di redazione del piano, svoltasi regolarmente, a cui è seguito l'affidamento dell'incarico all'RTP vincitore. Ad oggi i Comuni dell'alto ferrarese, in associazione, sono in fase di redazione del PUG e del Regolamento.

Assetto del territorio e Edilizia Privata

Attività ordinaria dell'ufficio: Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) rappresenta il punto di accesso per il privato per la gestione e definizione delle pratiche di CILA, SCIA e PDC così come previsto dalla L.R. 15/2013.

Si prevede di continuare l'attività di verifica delle lottizzazioni in essere e scadute e delle aree di ipotetica riqualificazione al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini e di coadiuvare l'attività di redazione del PUG.

2.4.4.2 Lavori pubblici - Attività manutentive

Viabilità

Obiettivi dell'amministrazione comunale sono quelli di garantire un'adeguata manutenzione della viabilità sia ciclopedonale sia carrabile con un piano di monitoraggio che individui i punti pericolosi e le possibili soluzioni di mitigazione.

Si prevede di avviare la progettazione per la riqualificazione dell'urbanizzazione primaria, come da Piano Organico post sisma, a Vigarano Pieve e anche la revisione della progettazione strutturale e l'avvio dei lavori relativi al ripristino della sponda ed eventuale rinforzo del ponte in muratura denominato "Ponte Palazzi sul Nogarotto" in di Via Diamantina, Località Vigarano Pieve, previa verifica del progetto agli atti all'ente.

Compatibilmente con l'assegnazione di contributi ministeriali, la buona riuscita delle alienazioni e l'eventuale accensione di mutui si prevede l'avvio dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali.

Sempre con la buona riuscita delle alienazioni, si prevedono interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali.

Attività di mantenimento

- Attività che attengono alla gestione ordinaria dei lavori pubblici quali monitoraggi su portali dedicati;
- Verifica e controllo della manutenzione ordinaria degli automezzi e macchine operatrici comunali;
- Monitoraggio e manutenzione aree pubbliche, parchi e giardini, strade e segnaletica, compreso lo sgombero neve e salatura strade;
- Manutenzione ordinaria stabili comunali;
- Assistenza per manifestazioni sportive e/o culturali.

Immobili comunali

A seguito della candidatura alla MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia: AMPLIAMENTO EDIFICIO A SCUOLA MATERNA, è stato ottenuto un finanziamento per realizzare un ampliamento che ospiti una cosiddetta sezione primavera (fascia 2-3). Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, i lavori sono stati assegnati mediante gara e i lavori consegnati il 23 novembre 2023, nel corso del 2024 verranno eseguiti i lavori e le relative rendicontazioni.

Il Comune di Vigarano Mainarda risulta beneficiario di un finanziamento per la realizzazione dell'intervento riconversione di immobile ad uso scolastico sito in Vigarano Mainarda n.131, in alloggi di edilizia residenziale pubblica con adeguamento sismico ed efficientamento energetico pubblica ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della DPG/2021/25243 del 28/12/2021 nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" del Piano nazionale per gli investimenti complementari (ex Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con Legge 1° Luglio 2021 n. 101, ente attuatore ACER Ferrara. Dopo un primo esperimento di gara andato deserto, è stata riproposta la gara, dal soggetto attuatore ACER, esperita la gara nel 2023, il progetto è in validazione, pertanto nel 2024 si presume possibile l'inizio dei lavori.

Si prevede l'esecuzione di intervento di manutenzione straordinaria per efficientamento energetico edificio denominato "Casa della musica e delle Arti" a Vigarano Pieve, mediante contributo ministeriale di cui alla L. 160/2019 confluito nel PNRR (€ 70.000,00 l'anno 2024, Conto Termico GSE € 25.400,00 e fondi propri dell'Amministrazione € 14.600,00);

Compatibilmente con buona riuscita delle alienazioni, si prevede l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria della cosiddetta "Casa Generosa" (€ 40.050,00).

Opere di urbanizzazione a seguito di escussione polizza per lottizzazione di via del Grano.

Attività di mantenimento

Manutenzione ordinaria degli stabili comunali.

2.4.4.3 Ambiente

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale allo scopo di rispondere ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'amministrazione locale.

In particolare, il programma si sviluppa attraverso azioni mirate a perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del patrimonio arboreo comunale e delle aree verdi pubbliche mediante potature programmate, abbattimenti di piante ammalorate e nuove piantumazioni in aree del territorio da destinare a rimboschimenti o ripristini ambientali (finanziamento da trasferimento Hera); inoltre si stanno valutando convenzioni con soggetti privati, mediante procedure ad evidenza pubblica, per la gestione di specifiche aree verdi pubbliche, in particolare della pista ciclabile Burana e aiuole e parchi pubblici;

- tutela igienico sanitaria della popolazione mediante interventi di risanamento di aree degradate, Obiettivo dell'amministrazione è portare avanti la procedura ambientale di ripristino del sito ex Orbit. A tal fine si proseguirà con le attività straordinarie consistenti nell'analisi della pregressa documentazione, nell'analisi delle indagini effettuate nel corso del 2022 e 2023 per pervenire ad un piano di caratterizzazione da sottoporre agli enti competenti e finalizzata alla risoluzione della problematica. Analisi situazione giuridica della proprietà del sito e analisi di possibili fondi dedicati al ripristino ambientale
- tutela igienico sanitaria mediante la gestione delle molteplici azioni di lotta e prevenzione nella diffusione delle zanzare e adozione di progetti ambientali specifici quali misure per il contenimento della popolazione di piccione. Affidamento a ditta autorizzata il servizio di disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione di locali ed aree pubbliche comprese le scuole,
- salvaguardia del territorio da fenomeni di potenziale inquinamento ambientale mediante la messa in atto di azioni sinergiche tra uffici e forze dell'ordine al fine di contrastare gli abbandoni di rifiuti sul territorio e gli illeciti ambientali in genere, continuando ad operare ai sensi di legge in termini di adozione di ordinanze volte alla rimozione dei rifiuti ed atti conseguenti. È in corso da CLARA la realizzazione della cosiddetta AREA DI FLESSIBILIZZAZIONE per il conferimento occasionale di alcune tipologie di rifiuti, ente attuatore CLARA, il progetto è stato, nel 2022, candidato al PNRR, ed è stato approvato e per il quale stiamo attendendo proposte operative da parte di Clara.
- Partecipazione dell'Ente, con l'organizzazione di iniziative sul territorio, alla "Giornata della Terra" (Earth Day) in programma in tutto il mondo per il 22 aprile 2024. Questa iniziativa avrà carattere di evento da ripetersi ogni anno.
- Realizzazione del progetto "Adotta un Parco/un aiuola", progetto volto a sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini alla cura diretta di alcune aree verdi del territorio, contribuendo in tal modo alla cura ed al miglioramento del bene pubblico.
- Realizzazione di un magazzino/ mercato del riuso attraverso eventuali fondi regionali od europei a tal fine stanziati.
- Partecipazione a bandi e ricerca fondi per miglioramento ambientale in particolare relativi al cambiamento climatico e alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

Attività di mantenimento

Il Servizio Ambiente svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) della parte del patrimonio comunale destinato a verde pubblico, compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo nonché svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con Clara Spa in materia di igiene ambientale.
- Monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità.
- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale.

2.4.4.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE – COMMERCIO – SPORTELLO UNICO

L'amministrazione comunale intende trasferire il mercato settimanale, attualmente dislocato in via Toselli e Mazzini, nella via Roma, sarà necessario individuare i nuovi posteggi, e compiere gli ulteriori atti di gestione.

Attività di mantenimento

Attività ordinaria dell'ufficio: assistenza e consulenza alle imprese nella compilazione della modulistica relativa alle pratiche di interesse.

Recepimento e gestione delle pratiche di sportello unico per le attività produttive in collaborazione degli enti esterni per i singoli endo-procedimenti ivi previsti.

2.4.4.5 SOCCORSO CIVILE E PROTEZIONE CIVILE

Nell'arco dell'anno 2024 si organizzerà una presentazione nelle scuole del territorio dell'attività di protezione civile con visita presso la struttura adibita a COC del Comune di Vigarano Mainarda.

In previsione dell'acquisto di un programma di gestione innovativa dell'emergenze di protezione civile da installarsi presso la centrale operativa del comune di Bondeno, si dovrà procedere alla programmazione dell'attivazione e realizzazione del progetto, con aggiornamento del Piano intercomunale di Protezione civile.

2.4.4.6 PNRR

Nel 2022 sono state presentate le seguenti candidature PNRR:

- REALIZZAZIONE NUOVI APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE Il Comune di Vigarano Mainarda risulta beneficiario di un finanziamento per la realizzazione dell'intervento riconversione di immobile ad uso scolastico sito in Vigarano Mainarda n.131, in alloggi di edilizia residenziale pubblica con adeguamento sismico ed efficientamento energetico pubblica ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della DPG/2021/25243 del 28/12/2021 nell'ambito del *Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"* del Piano nazionale per gli investimenti complementari (ex Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con Legge 1° Luglio 2021 n. 101, ente attuatore ACER Ferrara. Dopo un primo esperimento di gara andato deserto, è stata riproposta la gara, dal soggetto attuatore ACER, esperita la gara nel 2023, il progetto è in validazione; pertanto, nel 2024 si presume possibile l'inizio dei lavori.

- AREA DI FLESSIBILIZZAZIONE caratteristiche della proposta titolo della proposta1: bacino Clara - progetto per la realizzazione di stazioni di flessibilizzazione informatizzate per il conferimento occasionale di alcune tipologie di rifiuti, ente attuatore CLARA
- CENTRO DEL RIUSO COMUNE DI VIGARANO MAINARDA - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE ADIACENTE AL CENTRO DI RACCOLTA ESISTENTE Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta: Provincia: FERRARA Comune: VIGARANO MAINARDA Indirizzo: VIA DELLA VITE Cap: 44049 Sezione: L868 / Foglio: 18 / Particella Mappale: 197-201
- PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI CASA GENEROSA Riqualficazione della struttura grazie al completamento del progetto originale che prevedeva
- CANDIDATURA PER MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia: AMPLIAMENTO EDIFICIO A SCUOLA MATERNA. Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, i lavori sono stati assegnati mediante gara e i lavori consegnati il 23 novembre 2023, nel corso del 2024 verranno eseguiti i lavori e le relative rendicontazioni.

2.4.4.7 ALTRE ATTIVITA'

Polo scolastico

Mantenimento di tutte le attività di controllo del contratto in essere e dell'ATP.

Global Service

Mantenimento di tutte le attività di controllo del contratto in essere, e verifica delle perizie esterne.

2.4.4.8 Attività ordinarie mantenute

- Attività di gestione, sia agli interventi finalizzati al miglioramento dei servizi e delle strutture pubbliche e le spese per il servizio di manutenzione delle strade comunali, di gestione della segnaletica orizzontale e verticale e di pronta reperibilità
- Verifica e controllo della manutenzione ordinaria degli automezzi e macchine operatrici comunali
- Gestione dei rapporti con fornitori e ditte esterne per esecuzione di lavori specialistici (determine di affidamento, ordini, controllo congruità e liquidazioni);
- Gestione dei rapporti con ditte esterne per l'espletamento dell'attività di pulizie ordinarie e straordinarie degli immobili comunali;
- Interventi di manutenzione ordinaria agli spazi di percorrenza pedonale esistenti all'interno dei cimiteri;

- Attività di verifica e controllo dei lavori di ripresa con asfalto di buche e avvallamenti presenti sulle strade comunali;
- Attività di verifica e controllo dei lavori di manutenzione ordinaria delle banchine con stesura di stabilizzato;
- Rifacimento, manutenzione e nuova installazione di segnaletica verticale ed orizzontale;
- Sgombero neve in convenzione con ditte esterne e attività di controllo;
- Riparazione e quantificazione dei danni arrecati alla segnaletica;
- Richiesta di risarcimento danni provocati al patrimonio comunale;
- Gestione delle richieste di danni avvenuti sul territorio comunale da parte di terzi;
- Gestione dei rapporti con professionisti esterni (broker, legali) per il recupero dei danni provocati al patrimonio comunale (relazioni, preventivi di spesa, determine di affidamento, ordini e liquidazioni);
- Gestione delle convenzioni d'uso di immobili di proprietà comunale a associazioni varie (approvazione schema di convenzione, stipula dei contratti di concessione);
- Redazione di relazioni sul bilancio preventivo e compilazione schede di previsione bilancio preventivo;
- Accertamento su eventuali economie su fondi assegnati;
- Predisposizione di corsi di formazione ed informazione, in materia di sicurezza, per il personale dipendente;
- Gestione dei rapporti con un medico competente in possesso dei titoli richiesti dal D. Lgs. 81/2008 per la sorveglianza sanitaria: accertamenti medici periodici (visite mediche, visite oculistiche ed analisi ematiche) finalizzati a valutare l'idoneità psico-fisica dei lavoratori allo svolgimento di particolari mansioni;
- Gestione dei rapporti con professionisti esterni per incarico di responsabile del "Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori" (determine di affidamento, ordini e liquidazioni);
- Supporto tecnico all'Ufficio di protezione civile in caso di emergenze di livello locale anche mediante l'attività di verifica, esecuzione lavori di ripristino, richieste di contributo regionale dei fondi di protezione civile e relative fasi di rendicontazione per l'erogazione dei fondi.
- Partecipazione a bandi regionali o direttamente di Lepida spa, per finanziamento o realizzazione, di reti in fibra ottica e installazione di apparecchiature wireless in banda ultra-larga, stipula convenzione e supporto per la loro realizzazione presso gli immobili comunali
- Inoltre, l'Ufficio Tecnico, a mezzo di propri operai, esegue lavori di manutenzione in amministrazione diretta riguardanti il patrimonio di proprietà comunale: edifici, strade, giardini pubblici, segnaletica stradale, ecc. e provvede anche alle seguenti incombenze
- Trasporto di materiali di proprietà comunale (sgombero, traslochi arredi, ecc.);
- Allestimento aree per manifestazioni culturali di modesta entità per il pubblico e presidio manifestazioni
- Predisposizione segnaletica per chiusura strade in occasione di manifestazioni culturali e sportive
- Servizio di affissioni pubbliche su tabelloni comunali
- Servizio di distribuzione volantini nei luoghi pubblici

2.4.5 SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE – SEGRETERIA E PROTOCOLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI

ATTUALE RESPONSABILE: Dott.ssa Barbi Monica

L'Amministrazione comunale di Vigarano Mainarda, con lo scopo di migliorare la gestione dei servizi forniti al cittadino e di semplificare l'iter burocratico provvederà a ridefinire la macrostruttura del Comune, dividendo l'attuale settore AA.GG./Demografici/Cim./Risorse Umane/Servizi Sociali alla Persona Sociali e Sanitari in due settori distinti. Le competenze di ogni servizio componente l'attuale settore, sono molteplici, inoltre negli ultimi anni, proprio perché il Settore è troppo ampio, si è provveduto ad evadere il lavoro ordinario trascurando di adeguare i mezzi, e le strutture dell'Ente. Sono in corso i progetti formulati con i fondi PNRR. Presso i Servizi Sociali, progetti di rinnovamento delle convenzioni in essere con GAFSA, un progetto di riordino dei cimiteri comunali che richiederà diversi anni. Nel corso del 2024 dovrà inoltre essere organizzato l'ufficio servizi alla persona. Sociali e sanitari, in vista della scadenza della Convenzione con GAFSA prevista per il 31/12/2024. Le possibili strade sono: la gestione in associazione con altro Ente o la gestione autonoma da parte del Comune di Vigarano Mainarda. In questo ultimo caso occorrerà creare un'articolata struttura che richiederà un grande impiego di risorse in termini di tempo e personale.

2.4.5.1 OBIETTIVI DI GESTIONE AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE- SEGRETERIA E PROTOCOLLO

RESPONSABILE: DA INDIVIDUARE CON SUCCESSIVO ATTO DEL SINDACO

Italia Digitale 2026

Obiettivi e iniziative per il digitale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'Ente ha aderito alla piattaforma PA digitale 2026 ed ha richiesto i fondi del PNRR dedicati al digitale, per le seguenti misure:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022;
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022;
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022;
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022;
- Avviso Misura 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici;

Sono stati formulati i relativi progetti. I primi due avvisi sono stati completati. Sono da realizzare i progetti per i restanti tre avvisi.

RIORGANIZZAZIONE UTILIZZO RETI TELEFONICHE

Rientra tra i progetti PNRR presentati. È in corso di realizzazione, e comprende la sostituzione del centralino telefonico.

MODIFICA DEL REGOLAMENTI DELL'ENTE

Si dovrà procedere alla modifica/istituzione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO

Progetto iniziato a novembre 2023, proseguirà per l'anno 2024. Operazione con la quale verranno eliminati quei documenti che hanno esaurito la loro validità giuridica o amministrativa e che allo stesso tempo non sono considerati di rilevanza storica tale da renderne opportuna la conservazione illimitata. Tale eliminazione si rende necessaria per una ordinata tenuta dell'archivio che eviti l'accumulo di masse ingenti di documentazione effimera.

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

L'Ufficio adotterà nuovi sistemi operativi informatici per agevolare l'attività di tutti i Settori.

Nello specifico:

- Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2023-2025 (misure generali e specifiche);
- completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;
- osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2023/2025.

ATTUAZIONE DEL GDPR (REGOLAMENTO UE 679/2016) SULLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/OBIETTIVO

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito anche solo

“Regolamento”) detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni.

Le disposizioni del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo “Garante”), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata. Si evidenzia che è previsto comunque l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento.

L’attività oggetto dell’obiettivo, da svolgersi in coordinamento con i responsabili dei settori, consiste in:

- verifica della legittimità dei trattamenti di dati personali;
- in conseguenza alla verifica di cui sopra effettuazione delle modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
- adozione soluzioni appropriate di tutela della privacy;
- predisposizione ed aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
- predisposizione delle informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell’art. 13 del Regolamento;
- individuazione dei soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito anche “incaricati”) fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull’attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata in aderenza alle indicazioni contenute nel Regolamento e in particolare, facendo espresso richiamo alle policy in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- predisposizione di ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l’esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;
- collaborazione con il DPO al fine di consentire allo stesso l’esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
- adozione, se necessario, di specifici Disciplinari tecnici di settore, anche congiuntamente con altri soggetti delegati all’attuazione, per stabilire e dettagliare le modalità di effettuazione di particolari trattamenti di dati personali relativi alla propria area di competenza;
- individuazione, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, dei soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;
- procedure in caso di incidenti di sicurezza (data breach);
- designazione degli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;
- preventiva valutazione d’impatto ai sensi dell’art. 35 del Regolamento, nei casi in cui un trattamento, allorché preveda in particolare l’uso di nuove tecnologie, considerati

la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- consultazione del Garante, in aderenza all'art. 36 del Regolamento e nelle modalità previste dal par. 3.1 lett b), nei casi in cui la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenta un rischio residuale elevato;
- designazione dei Responsabili del trattamento.

ATTIVITA' ORDINARIA

Il programma è svolto per assicurare il coordinamento e l'esplicazione di tutte le competenze dell'Ente in ambiti riconducibili:

- Organi istituzionali;
- Atti degli organi dell'ente;
- Archivio e spedizioni;
- Affari legali e contenzioso;
- Attività di comunicazione istituzionale dell'Ente;
- Richieste di accesso agli atti;
- Servizio di informazione sulla normativa;
- Rapporti con società partecipate;
- Adempimenti di competenza quale ufficio di staff;
- Adempimenti di competenza quale Ufficio per la Transizione Digitale;
- Reperimento bandi per finanziamenti ai comuni;
- Attività connesse alla stipulazione contratti pubblici rogati dal segretario comunale;
- Attuazione del piano di e-government per le pubbliche amministrazioni;
- Attività connesse alla tutela della privacy;
- Aggiornamento documento programmatico sulla sicurezza;
- Referente informatico;
- Gestione protocollo informatico;
- Dotazione organica;
- Gestione amministrativa del personale;
- Processi di applicazione della contrattazione collettiva e decentrata integrativa;
- Reclutamento e sviluppo del personale;

2.4.5.2 OBIETTIVI DI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI- CIMITERIALI – SERVIZI ALLA PERSONA E SANITA'

RESPONSABILE: DA INDIVIDUARE CON SUCCESSIVO ATTO DEL SINDACO

PROGETTO RIORDINO CIMITERI COMUNALI

Iniziato nell'anno 2023, proseguirà per il 2024.

Il progetto consiste nelle seguenti operazioni:

- svuotamento completo dei due campi inconsulti dei due cimiteri comunali;

-rinnovamento, da spalmare in più anni, di tutte le concessioni scadute;
Per realizzare il progetto sarà assunta una risorsa a tempo determinato con contratto interinale.

ATTIVITA' ORDINARIA

Il programma è svolto per assicurare il coordinamento e l'esplicazione di tutte le competenze dell'Ente in ambiti riconducibili:

- SERVIZIO ANAGRAFE
- SERVIZIO DI STATO CIVILE
- TESTAMENTI BIOLOGICI (DAT)
- SEPARAZIONI E DIVORZI
- SERVIZIO LEVA MILITARE E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO
- SERVIZIO ELETTORALE
- ATTIVITA' STATISTICA
- SERVIZIO TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA
- CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA
- RILSCIO ATTESTAZIONI DI REGOLARITA' DI SOGGIORNO AI CITTADINI COMUNITARI
- PRATICHE AUTENTICA SOTTOSCRIZIONI ATTI VENDITA VEICOLI E NATANTI
- RICEZIONE DICHIARAZIONE DI OSPITALITÀ PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI (Art. 7 Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286)
- RICEZIONE COMUNICAZIONI DI CONTRATTI DI ASSUNZIONE CITTADINI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI (legge antimafia)
- SERVIZI CIMITERIALI: CONCESSIONI CIMITERIALI – ORGANIZZAZIONE SEPOLTURE ED OPERZIONI MASSIVE
- ATTIVITA' INERENTI AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SVOLTO DALLA DITTA ACCREDITATARIA
- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ERP
- CONVENZIONE NIDO INTERCOMUNALE IL VELIERO
- SERVIZIO BENESSERE E SALUTE
- CONVENZIONE CENTRO ANZIANI BORGO
- CONVENZIONE AUSER FERRARA
- SERVIZI ED INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO – FESTA DEL VOLONTARIATO
- SERVIZIO VACANZE ANZIANI
- EROGAZIONE ASSEGNO DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE
- INDENNITA' FARMACIE RURALI
- BONUS ENERGIA, BONUS GAS E CONTRIBUTO IDRICO, BONUS AFFITTI
- CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ONLUS E A PRIVATI BISOGNOSI
- GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI GAFSA
- INSERIMENTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI
- GESTIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON DITTA DESTINATARIA DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DELLA CASA PROTETTA
- INIZIATIVE PROMOSSE DALL'ASSESSORATO COMPETENTE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'
- PROGETTO PUC (Progetti utili alla collettività)

- COLLABORAZIONE AUTENTIFICAZIONI SPID CON ATTIVITA' PRODUTTIVE
- GESTIONE CONTRIBUTI "BONUS COVID"
- UTILIZZO PORTALE GARSIA PER AGGIORNAMENTO CONTRIBUTI SOCIALI SUL CASELLARIO INPS

CREAZIONE DELLA STRUTTURA DEI SERVIZI SOCIALI PER AUTONOMA GESTIONE

Nel corso del 2024 dovrà essere organizzato l'ufficio servizi alla persona. Sociali e sanitari, in vista della scadenza della Convenzione con GAFSA prevista per il 31/12/2024. Le possibili strade sono: la gestione in associazione con altro Ente o la gestione autonoma da parte del Comune di Vigarano Mainarda. In questo ultimo caso occorrerà creare un'articolata struttura che richiederà un grande impiego di risorse in termini di tempo e personale.

SPORTELLO SOCIALE GESTITO DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

Recesso dalla gestione associata per quanto riguarda lo sportello sociale e affidamento per la gestione dello sportello sociale in autonomia da parte del comune di Vigarano Mainarda.

PROGRAMMAZIONE PERIODICA DI INCONTRI CON AUSL E ASSOCIAZIONE

Programmazione periodica di incontri sulla salute in collaborazione con Ausl ed Associazioni

REGOLAMENTO GESTIONE PULMINI SOCIALI

Realizzazione di un regolamento per servizio pulmini sociali con lo scopo di ottimizzare il servizio garantirne la continuità come servizio sotto la gestione dell'Ente;

2.4.6 SETTORE POLIZIA LOCALE – Dott. Ansaloni Stefano

2.4.6.1 - MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Comandante Dott. Stefano Ansaloni

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco On. Davide Bergamini

DESCRIZIONE PROGRAMMA:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di polizia locale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative vigenti ed alle decisioni prese dall'Amministrazione, come più chiaramente verrà esplicitato nei successivi paragrafi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Erogazione di servizi al consumo:

Area Circolazione Stradale: prevenire e reprimere comportamenti trasgressivi del codice della strada, anche mediante l'attività di educazione stradale nelle scuole ed attività di informazione nei confronti di tutti i cittadini;

Area Tutela del Consumatore: verifica della correttezza dell'esercizio del commercio e

della gestione dei pubblici esercizi;

Area Tutela del Territorio: controllo e monitoraggio delle costruzioni e degli interventi che modificano l'assetto del territorio; monitoraggio delle problematiche ambientali come abbandoni di rifiuti, di veicoli e versamenti di liquidi;

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Erogazione di servizi al consumo.

Senza pretesa di esaustività di seguito si riportano i servizi normalmente erogati, rispetto ai quali verrà perseguito il loro mantenimento e miglioramento:

1. **Funzioni di POLIZIA AMMINISTRATIVA** (limitatamente al controllo dell'attività): edilizia; commercio ed artigianato non alimentare; pubblici esercizi ed artigianato alimentare; locali di pubblico spettacolo; ambiente, igiene pubblica; regolamenti ed ordinanze comunali; controlli e sanzioni per violazioni normative nazionali e regionali; strutture ricettive; altre attività economiche (es. taxi, edicole, sale da gioco, distributori di carburante); repressione forme di pubblicità abusiva o irregolare; tutela degli animali da affezione ed anagrafe canina; ricovero animali randagi: cattura ed avvio ai centri di ricovero.
2. **Funzioni di POLIZIA STRADALE** (C.d.S. art. 11): prevenzione ed accertamento delle violazioni; infortunistica stradale; servizi di viabilità e di scorta per la sicurezza della circolazione; gestione contenzioso per violazioni C.d.S.

Attività di prevenzione, promozione e formazione: iniziative teoriche e pratiche per l'educazione stradale nelle scuole; iniziative per la sicurezza stradale rivolte agli adulti ed alle categorie a maggior rischio.

Viabilità: ordinanze temporanee e permanenti di viabilità; permessi di viabilità, circolazione stradale e parcheggio: permessi transito ZTL; permessi parcheggio per residenti; rilascio contrassegno invalidi; rilascio pareri in genere su viabilità.

3. **Funzioni di supporto agli uffici comunali e/o altre attività connesse alla Polizia Locale:**

Piano impianti pubblicitari: attività di controllo e rilascio nulla osta compatibilità Codice della Strada;

Concessioni/Autorizzazioni di suolo pubblico: parere compatibilità CdS e attività di controllo;

Attività di supporto e rilascio pareri SUAP;

Elettorale: (in occasione delle consultazioni) controllo affissioni e forme di propaganda; servizio di presidio, di collegamento e di scorta;

Anagrafe: accertamenti residenza, cancellazioni e raccolta firme a domicilio in caso di inabilità;

Accertamenti tributari;

Assistenza Consiglio Comunale: presidio su richiesta in occasione di sedute;

Rappresentanza istituzionale: servizi in alta uniforme e scorta gonfalone;

ERP: controllo situazioni occupazioni e cessione; assistenza sfratti e decadenze;

Gestione del Piano Comunale di limitazione della popolazione della nutria.

Va evidenziato il fatto che il servizio è gestito tramite una convenzione di servizio tra i Comuni di Bondeno (capofila), Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, con la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese; pertanto, secondo quanto stabilito negli atti di cui sopra, alcuni servizi sono gestiti a livello intercomunale, altri invece al solo livello di Presidio Territoriale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono sia quelle previste nella vigente dotazione organica in servizio, sia quelle previste nei programmi delle assunzioni con riferimento al triennio 2024/2026.

Inoltre, per le economie di scala legate alla Convenzione e secondo quanto da essa stabilito, verrà utilizzato tutto il personale appartenente al Corpo Intercomunale dell'Alto Ferrarese.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono tutta l'attrezzatura acquisita e gestita sia a livello di Presidio che a livello Intercomunale, in base alla Convenzione di gestione sopra citata.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività sono coerenti con quanto stabilito dal Servizio Affari della Presidenza - Area Polizia Locale nell'ambito delle Politiche per la Sicurezza e la Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

1. Creazione di un gruppo specializzato in materia di **EDUCAZIONE STRADALE**
2. che porti avanti un progetto condiviso con coinvolgimento degli alunni delle scuole Primarie e della popolazione adulta
 - 1.1. Individuare il personale, anche su base volontaria;
 - 2.1. Organizzare la formazione;
 - 3.1. Acquisire i contatti dei principali enti coinvolti in materia;
 - 4.1. Predisporre un progetto condiviso;
 - 5.1. Organizzare gli interventi e le prove finali per i ragazzi delle scuole Primarie;
 - 6.1. Organizzare serate a tema per la popolazione adulta.

Il sempre maggiore coinvolgimento della Polizia Locale sui temi della prevenzione suggerisce di consolidare un progetto che tutti i Comuni portavano avanti anche prima della costituzione del Corpo Intercomunale. Il gruppo formato da operatori di più Presidi dovrà redigere un progetto condiviso che veda, **come obiettivo minimo**, il coinvolgimento degli alunni delle scuole Primarie con lezioni frontali e esercitazione finale. Il coinvolgimento della popolazione adulta dovrà avvenire, **come minimo**, con serate a tema in cui gli operatori incontreranno la popolazione.

2. Organizzazione di **OPEN DAY 2024** (giornata di presentazione alla cittadinanza delle attività del Corpo e promozione della sicurezza stradale e cultura della legalità)
 - 1.1. Individuazione gruppo di lavoro;
 - 2.1. Organizzazione della giornata con individuazione di un tema specifico da promuovere;
 - 3.1. Individuazione Redigere un piano di lavoro;
 - 4.1. Predisporre un report semestrale.

Dopo la sospensione dovuta al periodo pandemico è intenzione di questo Corpo riprendere la buona pratica dell'organizzazione di una giornata, rivolta a tutti i cittadini, da svolgere nella piazza di un Presidio, dedicata alla promozione della educazione stradale e della legalità e sicurezza in genere. Al solito la cittadinanza verrà coinvolta in piccole manifestazioni ed iniziative varie, nonché informata con opuscoli e quant'altro sia utile alla promozione dei temi di cui sopra. Verrà individuato un tema trainante, sul quale verrà posto un particolare accento.

3. Predisposizione di un progetto adatto alla partecipazione del **BANDO ANNUALE RER per l'innovazione e/o la qualificazione della Polizia Locale**

- 1.1. Individuazione gruppo di lavoro;
- 2.1. Predisposizione del progetto, previa condivisione con le Amministrazione aderenti alla Convenzione;
- 3.1. Presentazione entro il termine stabilito nel bando (normalmente fine aprile);
- 4.1. Realizzazione delle azioni previste nel progetto;
- 5.1. Rendicontazione delle attività svolte.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, annualmente, con proprio atto determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. b) e c) della L.R. 24/2003.

Normalmente il bando è organizzato in 2 sezioni A e B:

§ con la sezione A sono previsti finanziamenti per la qualificazione dei corpi di polizia locale e dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni, nonché dei corpi e servizi di polizia locale di province e città metropolitana;

§ con la sezione B sono previsti finanziamenti per progetti sperimentali e di innovazione volti al miglioramento delle attività dei corpi e servizi polizia locale degli Enti Locali.

Il progetto verrà redatto tenendo conto delle esigenze che si paleseranno per il prossimo anno.

Per l'eventuale finanziamento della parte di competenza dell'Amministrazione verrà predisposta, se necessario, una variazione di bilancio.

Investimenti:

ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE

§ Importo di progetto previsto € 30.000,00

§ Anno previsionale 2024

Si tratta di investimenti ORDINARI, ovvero di acquisti di attrezzature necessarie per il potenziamento ed il miglioramento del servizio di polizia locale, nonché per eventuali sostituzioni di materiale obsoleto, per complessivi 30.000,00 €. Acquisti finanziati in parte dal Comune di Bondeno per € 10.125,76 e dai Comuni aderenti alla Convenzione per € 19.874,24.

2.4.6.2 MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Comandante Dott. Stefano Ansaloni

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco On. Davide Bergamini

DESCRIZIONE PROGRAMMA:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del sistema integrato di sicurezza urbana al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione, come più chiaramente verrà esplicitato nei successivi paragrafi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il servizio verrà improntato allo scopo di:

1. mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato;
2. garantire la vigilanza scolastica, soprattutto in funzione preventiva;

3. verificare i centri di aggregazione giovanile/sociale/culturale;
4. controllare lo svolgimento delle manifestazioni che comportano notevole afflusso di persone;
5. eseguire i controlli di competenza in materia di immigrazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Senza pretesa di esaustività di seguito si riportano i servizi normalmente erogati, rispetto ai quali verrà perseguito il loro mantenimento e miglioramento:

1. **Funzioni di POLIZIA GIUDIZIARIA:** attività in ambito penale sulle materie di propria competenza (C.P.P. art. 55, comma 1); promozione intese e regolazione rapporti con autorità giudiziaria (art. 5, comma 4, L. 65/1986); indagini ed altre attività su disposizione o delega autorità giudiziaria (C.P.P. art. 55, comma 2);
2. **Funzioni AUSILIARIE DI PUBBLICA SICUREZZA:** presidio ed interventi in occasione di manifestazioni pubbliche; attività in ausilio su richiesta alle forze dell'ordine; controllo, di propria iniziativa o su richiesta Questura/Prefettura, delle attività soggette alla normativa di PS;
3. **Funzioni di supporto agli uffici comunali e/o altre attività connesse al SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA:**

Servizi esterni di supporto al soccorso professionale: servizi di rinforzo da/per altri Comuni; trattamenti/accertamenti sanitari obbligatori; interventi di messa in salvo di persone e animali di affezione, sia in abitazioni e spazi chiusi che all'aperto; interventi di primo soccorso a persone in situazioni di evidente difficoltà e/o disagio e/o squilibrio mentale; interventi su richiesta cittadini per rilevazione danni subiti collegati al patrimonio comunale; supporto ad interventi Vigili del Fuoco ed a servizi di emergenza sanitaria;

Tutela della sicurezza urbana: gestione sistema di videosorveglianza intercomunale; pattugliamento del territorio; verifica potenziali pericoli per l'incolumità pubblica (es. alterazioni manto stradale, illuminazione pubblica, segnaletica stradale; degrado urbano) con uso di sistema di gestione delle segnalazioni integrato nel software di gestione di Centrale Operativa; compiti di analisi, proposta, istruttoria, attuazione in relazione attribuzioni sindacali ex art. 54 TUEL (DM Interni 05.08.2008);

Attività di coordinamento e raccordo con le altre forze di polizia, con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile;

Gestione e implementazione delle pattuglie della Polizia Municipale sul territorio con le missioni interforze, condotte dai Reparti Prevenzione crimine della Polizia di Stato, per realizzare posti di blocco e controlli mirati ad esercizi commerciali e locali pubblici al fine di contrastare l'uso di sostanze alcoliche alla guida di veicoli ed individuare cittadini stranieri irregolari sul territorio;

Controllo mediante l'uso di apparecchiature elettroniche necessarie per verificare la presenza di veicoli rubati, non revisionati e non assicurati (Targa System) nonché di documenti d'identità, passaporti, permessi di soggiorno e certificati assicurativi, scaduti o contraffatti (apparecchiatura per il controllo documentale).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono sia quelle previste nella vigente dotazione organica in servizio, sia quelle previste nei programmi delle assunzioni con riferimento al triennio 2024/2026.

Inoltre, per le economie di scala legate alla Convenzione e secondo quanto da essa

stabilito, verrà utilizzato tutto il personale appartenente al Corpo Intercomunale dell'Alto Ferrarese.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono tutta l'attrezzatura acquisita e gestita sia a livello di Presidio che a livello intercomunale, in base alla Convenzione di gestione sopra citata.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività sono coerenti con quanto stabilito dal Servizio Affari della Presidenza nell'ambito delle Politiche per la Sicurezza e la Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

1. Campagne specifiche in materia di corretti comportamenti da tenere, da parte degli alunni, sui piazzali delle scuole in attesa di entrare e sui veicoli del trasporto scolastico
 - 1.1. Acquisire i contatti dei principali enti coinvolti in materia;
 - 2.1. Predisporre un progetto condiviso;
 - 3.1. Organizzare gli interventi e la diffusione delle buone pratiche tramite social e volantini

Il sempre maggiore coinvolgimento della Polizia Locale sui temi della prevenzione suggerisce di consolidare un progetto relativamente ai comportamenti da tenere, da parte degli alunni delle scuole primarie, davanti alle scuole, in attesa di entrare, e anche durante il trasporto scolastico. Il progetto deve prevedere, come minimo, la condivisione di buone pratiche di comportamento tramite social e volantini da distribuire agli alunni. Anche incontri mirati, di concerto con il corpo docente, possono essere efficaci per raggiungere l'obiettivo di sensibilizzare i giovani e indicare loro i comportamenti da tenere.

Investimenti:

Nessuna spesa di investimento prevista.

2.5 SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

2.5.1 Programma opere pubbliche

Il Programma delle Opere pubbliche è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 04.12.2023 avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale 2023-2025 ed elenco annuale 2023 dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 21 D. Lgs.vo n. 50/2016". Il citato art. 21 prevede l'inserimento nel Programma delle opere di singolo importo superiore ad euro 100.000,00

2.5.1.1 Generalità

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Anno 2024

Codice CUP	Capitolo	Tipologia	Località	Descrizione intervento	2024 (Euro)	Finanziamento	Note
B7H20000150002	2071	Manutenzione straordinaria	Vigarano Pieve	Lavori di riqualificazione urbanizzazione primaria , come da Piano Organico post sisma	508.000,00	Contributo Regionale Decreto n. 1134/2019	OPERA RIPROPOSTA DAL 2023
I35F22001510001		Manutenzione straordinaria	Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali, Anno 2024 1° stralcio	240.000,00	Contributo ministeriale Legge n. 145/2018, art. 1 - comma 139 - Confluito nel PNRR - Missione 2 - Componente C4 - Investimento 2.2	OPERA RIPROPOSTA DAL 2023
F39J21018410001	1986	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e sismico	Vigarano Mainarda	Programma Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica - Realizzazione dell'intervento di riconversione di immobile ad uso scolastico sito in Vigarano Mainarda n. 131, in alloggi di edilizia residenziale pubblica con adeguamento sismico e d'efficientamento energetico	1.250.733,19	Contributo Ministeriale PNRR - D.L. n. 59/2021, convertito dalla Legge n. 101/2021 - CONVENZIONE CON ACER FERRARA	OPERA RIPROPOSTA DAL 2023 Importo totale Euro 2.610.943,33 suddiviso nelle annualità 2023-2024-2025

Anno 2025

Codice CUP	Capitolo	Tipologia	Località	Descrizione intervento	2025 (Euro)	Totale (Euro)	Totale (Lire)	Finanziamento	Note
	2071	Manutenzione straordinaria	Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali, Anno 2025	240.000,00		240.000,00	Contributo ministeriale Legge n. 145/2018, art. 1 - comma 139 - Confluito nel PNRR - Missione 2 - Componente C4 - Investimento 2.2	
	1929	Manutenzione straordinaria	Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve	Ristrutturazione edifici comunali	238.500,00			Afferenzione pista pattinaggio	

2.5.1.2 OPERE PUBBLICHE IN CORSO NON ANCORA CONCLUSE

- Lavori di adeguamento alla normativa antincendio Scuola Media "G.Galilei"
- Lavori di verifica strutturale e ripristino della sponda ed eventuale rinforzo del ponte in muratura di Via Diamantina, a Vigarano Pieve

- *Manutenzione straordinaria strade comunali*
- *Realizzazione di un nuovo Polo Scolastico da destinare a Scuola Primaria, mediante contratto di disponibilità*
- *Completamento opere di urbanizzazione esterne alla Palestra Scolastica Temporanea PST*
- *Lavori di: “Completamento opere di urbanizzazione in Via della Fornace, a Vigarano Pieve”*

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,998,733.00	1,490,733.00	0.00	3,489,466.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	238,500.00	0.00	238,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,998,733.00	1,729,233.00	0.00	3,727,966.00

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Table with columns for CUP, Codice CUP, Anni, RUP, L. n.°, L. n.°, CUP, CUP, Localizzazione, Tipologia, Settimane, Descrizione, Livello di priorità, and various financial metrics.

Note: (1) Numero identificativo... (2) Importo... (3) Importo... (4) In caso di cancellazione... (5) Importo... (6) Importo... (7) Importo... (8) Importo... (9) Importo... (10) Importo...

Il referente del programma CAMPAGNOLI ALESSANDRA

- Tabella D.1... Tabella D.2... Tabella D.3... Tabella D.4... Tabella D.5... Tabella D.6... Tabella D.7... Tabella D.8... Tabella D.9... Tabella D.10...

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Table with columns for CUP, Descrizione dell'opera, Definitività, Ambito di intervento, Anno ultimo, Importo complessivo, Importo complessivo, Opere in corso, Importo ultimo, Percentuale avanzamento, Causa per la quale l'opera è incompiuta, L'opera è affidamento, Stato di realizzazione, Possibile utilizzo, Destinazione d'uso, Cessione o titolo di godimento, Vendita ovvero demolizione, Opere per la ricostruzione, Parte di infrastruttura di rete.

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento... (2) Importo... (3) Percentuale di avanzamento... (4) In caso di cancellazione...

Il referente del programma CAMPAGNOLI ALESSANDRA

- Tabella B.1... Tabella B.2... Tabella B.3... Tabella B.4... Tabella B.5... Tabella B.6... Tabella B.7... Tabella B.8... Tabella B.9... Tabella B.10...

2.5.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli articoli 89 e 91 del d.lgs. 267/2000 dettano importanti principi generali in materia di rideterminazione delle proprie dotazioni organiche e di organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti; gli enti locali disciplinano con propri regolamenti in conformità allo statuto l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'art. 91 prevede, in particolare, che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, programmino le proprie politiche di assunzioni, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale definiscano, secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuano gli uffici di maggiore rilevanza in termini di funzioni e compiti assegnati e curino l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

Sulla base dei principi generali dettati dall'ordinamento e dalle norme specifiche, l'Amministrazione Comunale prevede di procedere con decorrenza gennaio 2024, ad una riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell'Ente che possa garantire una maggior flessibilità e razionalizzazione dei processi, rapidità negli interventi, miglior utilizzo delle professionalità esistenti ed il rispetto delle Convenzioni sottoscritte.

La nuova struttura organizzativa dell'Ente sarà pertanto la seguente:



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
 PROVINCIA DI FERRARA
 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Settore I	Settore II	Settore III	Settore IV	Settore V	Settore VI
AFFARI GENERALI	DEMOGRAFICI E SOCIALI	FINANZIARIO	TECNICO	CULTURA	POLIZIA LOCALE
SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI
Affari Generali	Servizi Demografici e cimiteriali	Bilancio e Finanze	Urbanistica - Edilizia Privata	Cultura	Polizia Locale
Segreteria Generale	Stato Civile	Tributi	Lavori Pubblici	Politiche Giovanili	Protezione Civile
Protocollo - Archivio	Ellettorale	Economato	Ambiente e tutela del territorio	Relazioni Internazionali	
Organizzazione Risorse Umane e Personale	Servizi alla persona e Sociali		Servizi Pubblici Locali	Pubblica Istruzione	
CED e Servizi Informatici	Servizi Sanitari		Servizi Esterni	Sport	
Affari Legali	Messo Comunale e Notifiche		Commercio SUAP ed Attività Produttive		
Ufficio per la Transizione Digitale			Protezione Civile		

Servizio in Convenzione in forza di DCC n. 45 del 07.11.2022 "Convenzione per la gestione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese" Solo per la parte prevista dalla "Convenzione per la gestione associata del servizio di Protezione Civile dell'Alto Ferrarese" approvata con DCC n. 18 del 31.12.2020

2.5.2 PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Il DUP rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Pertanto, al suo interno viene contemplato ogni atto di programmazione che abbia riflessi sulle previsioni finanziarie di bilancio. Con l'introduzione del **PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione)** avvenuto con:

- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2022;
- il D.P.R. n. 81/2022;
- il D.M. 132/2022

il Piano del Fabbisogno di personale diviene elemento costitutivo di tale documento e, di conseguenza il Documento Unico di Programmazione si limita a riportare le principali informazioni più segnatamente di ordine finanziario e programmatico lasciando al nuovo strumento (PIAO) l'approfondimento di dettaglio e l'individuazione delle metodologie assunzionali.

2.5.2.1 RAPPRESENTAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica dell'ente, alla data della redazione del presente documento, è già stata illustrata nella sezione "RISORSE UMANE", di seguito si rappresenta la dotazione organica rappresentata a seguito della modifica della struttura organizzativa dell'Ente, con le tabelle specifiche per ogni settore, dando atto che saranno adottati gli atti necessari alla programmazione del piano assunzionale necessario e di seguito rappresentato:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE: DETTAGLIO PERSONALE IN SERVIZIO E CHE SI PREVEDE DI ASSUMERE ASSEGNATO AI SETTORI DELL'ENTE A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE:

SETTORE AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE – PROTOCOLLO ARCHIVIO- AFFARI LEGALI – CED E INFORMATICA – UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
<i>Responsabile di Settore</i>	<i>Capo Settore EQ– Specialista in attività amministrative</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>
<i>Servizio AA.GG. - Organizzazione risorse Umane - Protocollo</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
<i>Servizio AA.GG. - Organizzazione risorse Umane - Protocollo</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		3 Per tutto il triennio 2024 – 2026

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI –MESSO COMUNALE		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
<i>Responsabile di Settore/Servizi</i>	<i>Capo Settore EQ– Specialista in attività amministrative</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori Interinale per specifico progetto anno 2024
<i>Servizi sociali e alla persona</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
	Assistente Sociale	Area dei Funzionari e dell'EQ
<i>Servizi sociali e alla persona</i>	Assistente Sociale	Area dei Funzionari e dell'EQ Nuova Assunzione 2023 in Convenzione USL
<i>Messo comunale</i>	Messo Comunale	Area degli Operatori Esperti
TOTALE Dipendenti Settore - tempo determinato		1 Per l'anno 2024
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		7 Per tutto il triennio 2024 – 2026

SETTORE CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI INTERNAZIONALI - SPORT		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
<i>Responsabile di Settore/Servizi</i>	<i>Capo Settore EQ– Specialista in attività amministrative</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'EQ</i>
<i>Servizio Istruzione - Cultura</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
	Collaboratore Amministrativo	Area degli Operatori Esperti
<i>Sport - Cultura</i>	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		4 Per tutto il triennio 2024 – 2026

SETTORE FINANZE E BILANCIO		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
Responsabile di Settore/Servizi	Capo Settore EQ – Specialista in attività contabili	Area dei Funzionari e dell'EQ
Gestione Economico Finanziaria	Specialista in attività contabili	Area dei Funzionari e dell'EQ Nuova assunzione 2024
Gestione Economico Finanziaria	Specialista in attività contabili	Area dei Funzionari e dell'EQ
Tributi	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		4 Per tutto il triennio 2024 – 2026

SETTORE TECNICO		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
Responsabile di Settore	Capo Settore EQ - Specialista in attività tecniche	Area dei Funzionari e dell'EQ
	Specialista in attività tecniche	Area dei Funzionari e dell'EQ - Nuova assunzione 2023
	Specialista in attività tecniche	Area dei Funzionari e dell'EQ - Nuova Assunzione 2024
	Istruttore amministrativo	Area degli istruttori
	Specialista in attività tecniche	Area dei Funzionari e dell'EQ
	Istruttore Direttivo Amministrativo	Area dei Funzionari e dell'EQ
Servizi Esterni	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti
	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti
	Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti
Suap	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'EQ
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		10 Per tutto il triennio 2024 – 2026

SETTORE POLIZIA LOCALE		
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	AREA
Comandante Corpo Intercomunale di PL Alto Ferrarese - Ansaloni Stefano (dipendente del Comune di Bondeno)		
Responsabile di Presidio	Specialista di Area di Vigilanza	Area dei Funzionari e dell'EQ
Polizia Locale	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori
	Agente di Polizia Municipale	Area degli istruttori
TOTALE Dipendenti Settore - tempo indeterminato		6 Per tutto il triennio 2024 – 2026

2.5.2.2 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si inserisce a valle dell'attività di

programmazione complessivamente intesa e coerentemente ad essa è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento di modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023 – 2025 del Comune di Vigarano Mainarda è stata adottata con i seguenti atti:

DGC n. 36/2023 di adozione del PIAO 2023-2025;

DGC n. 45/2023 di prima modifica del PIAO 2023-2025;

DGC n. 85/2023 di seconda modifica del PIAO 2023-2025;

A cui si rimanda integralmente.

Oltre al personale già previsto con il piano assunzionale 2023-2025 inserito nel Piano dei fabbisogni del personale del PIAO 2023-205 approvato con DGC n. 36/2023 e successive modifiche DCG n. 45/2023 e DCG n. 85/2023, nel corso del 2024 si prevede l'assunzione delle seguenti figure professionali al fine di sopperire alle esigenze sorte da precedenti pensionamenti e recenti dimissioni del Responsabile del Settore Tecnico:

1. Si prevede la copertura a tempo pieno di **n. 1 Specialista in attività contabili - Area dei Funzionari e delle EQ nell'anno 2024** da adibire al **Settore Finanziario Servizio gestione Economico-Finanziaria** per sopperire ad analogo posto resosi vacante in organico presso l'ente per pensionamento, avvenuto in anni precedenti, del dipendente precedentemente assunto. Per quanto riguarda la modalità di sostituzione si dà atto che verrà espletata la preventiva procedura di mobilità prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo l'ente potrà procedere alla copertura del posto di che trattasi a tempo pieno mediante scorrimento di graduatoria utile ad esito di procedura concorsuale svolta dal Comune di Bondeno, capo fila nella gestione associata del servizio personale o da altri enti, previo convenzionamento anche per il tramite del Comune di Bondeno. Essendo in vigore il dettato disposto dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56/2019, c.d. "Legge Concretezza", già citato nel presente Piano ed a cui si rimanda integralmente, non si procederà dunque all'espletamento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001.
2. Si prevede la copertura a tempo pieno di **n. 1 Specialista in attività tecniche- Area dei Funzionari e delle EQ nell'anno 2024** da adibire al **Settore Tecnico**, al fine di sopperire alla carenza di uno specialista in attività tecniche derivante dalle dimissioni dell'Ing. Campagnoli.

Per quanto riguarda la modalità di sostituzione si dà atto che verrà espletata la preventiva procedura di mobilità prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo l'ente potrà procedere alla copertura del posto di che trattasi a tempo pieno mediante l'istituto della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001.

In caso di esito negativo si procederà allo scorrimento di graduatoria utile ad esito di procedura concorsuale che si prevede sarà svolta nel 2024 dal Comune di Bondeno, capo

fila nella gestione associata del servizio personale o da altri enti, previo convenzionamento anche per il tramite del Comune di Bondeno.

3. La sostituzione del **Responsabile dell'Ufficio Tecnico** è in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

2.5.3 PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
AFFARI GENERALI	CONSULENZA/ PATROCINIO	anno 2024	tutela legale/patrocínio dell'Ente
AFFARI GENERALI	DOCENZA	anno 2024	attività formativa
DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	anno 2024	prestazioni occasionali per rilevazioni statistiche
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2024	partecipazione come esperti in commissioni di concorsi e selezioni per il reclutamento del personale
AFFARI GENERALI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2024	processi innovativi in materia di informatica e di utilizzo di tecnologie ICT

SETTORE FINANZE - BILANCIO			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
FINANZE – BILANCIO TRIBUTI	CONSULENZA	anno 2024	consulenze in materia di tributi e adempimenti con Corte dei Conti

SETTORE COMMERCIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE-POLIZIA MUNICIPALE			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
ATTIVITA' PRODUTTIVE	STUDIO/CONSULENZA/ COLLABORAZIONE	anno 2024	Promozione e sviluppo attività economiche

SETTORE CULTURA – PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - SPORT – RELAZIONI INTERNAZIONALI			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
CULTURA ISTRUZIONE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2024	Consulenze, redazione relazioni, capitolati tecnici e supporto nell'ambito di gare d'appalto e nell'ambito di pubblico spettacolo
ISTRUZIONE CULTURA RELAZIONI INTERNAZIONALI	LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	anno 2024	partecipazione come esperti in commissioni di gara d'appalto o in commissioni a seguito dell'emissione di avvisi pubblici per il terzo settore, istruzione, gemellaggi
ISTRUZIONE CULTURA POLITICHE GIOVANILI	STUDIO/CONSULENZA COLLABORAZIONE OCCASIONALE	anno 2024	Prestazioni occasionali artistiche e/o intellettuali in ambito artistico, culturale, didattico e della formazione

SETTORE TECNICO			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
EDILIZIA PRIVATA	CONSULENZA	anno 2024	- redazione Variante al Piano Regolatore General - formazione PUG - formazione RUE - collaudi per opere di urbanizzazione - partecipazione in qualità di esperti nella Commissione. - CQAP - supporto per gestione pratiche sismiche
AMBIENTE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2024	- incarico di responsabile sicurezza servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08 - incarico di medico competente servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08 - redazione A.U.A
LAVORI PUBBLICI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2024	- stipula atti di compravendita immobiliare

			<ul style="list-style-type: none"> - progettazioni, direzione lavori, contabilità di opere pubbliche - perizie - incarichi di coordinatore della sicurezza in realizzazione di opere pubbliche - supporti alla progettazione di opere pubbliche - studi geologici/ geotecnici per realizzazione di opere pubbliche - redazione pratiche prevenzione incendi per realizzazione di opere pubbliche - frazionamenti catastali per realizzazione di opere pubbliche
--	--	--	--

2.5.4 Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

L'art. 58 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Alienazione dei seguenti immobili:

ELENCO DEI BENI ED IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE

N.	OGGETTO	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA CATASTALE	RENDITA CATASTALE	DESTINAZIONE URBANISTICA	2024	2025	2026	NOTE
1	Fabbricato residenziale via Garibaldi, 26 Legato Testoni	Foglio 29 Map 69 sub. 11	mq 99	325,37	B1	€ 41.000,00			Lavori di manutenzione straordinaria Casa Generosa
2	Fabbricato residenziale via Garibaldi, 27	Foglio 29 Map. 64	mq 9	34,63	G4	€ 3.500,00			ZONA DI VERDE ATTREZZATO - Esistente uso U11 attrezzature per il verde e lo sport con esclusione di strutture coperte; U5 pubblici esercizi con Su massima mq,30, e tali da non alterare la caratteristica di servizio pubblico della zona. Intervento edilizio diretto per manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione per strutture esistenti; piano particolareggiato per le nuove costruzioni Per quanto riguarda le attività collettive realizzate e gestite da privati, queste sono soggette alla stipulazione con il Comune di una convenzione che stabilisca i criteri di utilizzazione dell'area e le destinazioni d'uso degli immobili in funzione della loro utilizzazione collettiva.
3	Alienazione lotto di terreno a Vigarano Pieve (via del lavoro), adiacente OASI	Foglio 15 Map. 142	mq 1570	RD 18,97	G2	€ 25.000,00			G2 - uso U9/b, U9/c, attrezzature civili e religiose. Intervento edilizio diretto per manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione per strutture esistenti; piano particolareggiato di iniziativa pubblica e/o privata per le nuove costruzioni, cambio di destinazione d'uso per comprovato non utilizzo della struttura esistente Per quanto riguarda le attività collettive realizzate e gestite da privati, queste sono soggette alla stipulazione con il Comune di una convenzione che stabilisca i criteri di utilizzazione dell'area e le destinazioni d'uso degli immobili in funzione della loro utilizzazione collettiva.
4	Area pattinaggio Via Pasolini	Foglio 29 mapp. n.4488, 4489,4490,4491,4492,4493	mq 9754	RD prevalente € 80,99	G3		€ 265.000,00		Art. 33 -ZONE PER SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO COMUNALE- GG3 - attrezzature sportive pubbliche e private Usi compatibili, modalità d'intervento, indici per ogni sottozona Uso U11 attrezzature per il verde e lo sport, U5 pubblici esercizi fino ad un massimo del 20% della Su realizzata; intervento edilizio diretto per manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione per strutture esistenti; piano particolareggiato di iniziativa pubblica e/o privata per le nuove costruzioni. Uf = 0,30 mq/mq Distanze = secondo quanto prescritto all'art.5 (parametri edilizi) Parcheggi = secondo quanto prescritto all'art.10 (parcheggi) e all'art.12 (disciplina degli usi) Sm = Intera superficie indicata in cartografia o stralcio funzionale autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda le attività collettive realizzate e gestite da privati, queste sono soggette alla stipulazione con il Comune di una convenzione che stabilisca i criteri di utilizzazione dell'area e le destinazioni d'uso degli immobili in funzione della loro utilizzazione collettiva.
5	Alienazione lotto di terreno a Vigarano Pieve (via del lavoro), sgambamento cani	Foglio 15 Map. 140	mq 2010	RD 24,29	D1		€ 100.500,00		
6	Alienazione lotto di terreno a Vigarano Pieve via Rondona	Foglio 18 Map.203-204	mq 8110	RD 35,69 - 33,98	G2			€ 183.300,00	G2 - uso U9/b, U9/c, attrezzature civili e religiose. Intervento edilizio diretto per manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione per strutture esistenti; piano particolareggiato di iniziativa pubblica e/o privata per le nuove costruzioni, cambio di destinazione d'uso per comprovato non utilizzo della struttura esistente. Uf = 0,80 mq/mq Distanze = secondo quanto prescritto all'art.5 (parametri edilizi) comma 11 delle presenti Norme Parcheggi = secondo quanto prescritto all'art.10 (parcheggi) e all'art.12 (disciplina degli usi) delle presenti Norme Sm = Intera superficie indicata in cartografia o stralcio funzionale

2.5.5 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABIATTIVO E DI SERVIZIO

A) dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio.

Gli Uffici comunali e le strutture erogatrici di servizi gestiti in appalto in sedi di proprietà del Comune sono ubicati nel capoluogo, nelle seguenti sedi:

- Municipio, via Municipio 1
- Biblioteca Comunale, via Marconi n.39
- Casa protetta Comunale c/o Casa Generosa via Gutenberg n.9
- Centro Multimediale Giovanile, piazza della Repubblica n.9
- Cucina scuola materna, via Amendola n.2
- Magazzino comunale, via Ariosto n.14

B) Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio sono le seguenti:

- n.1 Renault Megane Scenic ed una Fiat Panda il cui utilizzo è riservato alla Polizia Municipale,
- n.1 Fiat Panda, utilizzata con regolarità dal messo comunale per l'espletamento delle proprie funzioni;
- n.1 Fiat Panda a disposizione dei diversi servizi dell'ente e particolarmente dal personale dell'Ufficio Tecnico per sopralluoghi sul territorio;
- n.1 Renault Trafic per trasporti connessi ai servizi sociali;
- n.1 Opel Movano per trasporto anziani e disabili;

C) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

I beni immobili di proprietà comunale sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali ad eccezione delle seguenti unità:

- n.32 alloggi ex IACP (case popolari) divenuti di proprietà dell'Amministrazione comunale dal 1.1.2005 e n. 7 di proprietà del demanio divenute proprietà comunali dal 11.2.2004, per i quali tutti, con delibera consiliare n. 6 del 26.2.2015 si è rinnovata apposita convenzione con l'ACER di Ferrara che delega a tale ente ogni potere gestionale e amministrativo.
- n. 1 immobile entrato a far parte del patrimonio comunale a seguito di legato testamentario da parte di privati; è prevista la vendita con procedura ad evidenza

pubblica, previa verifica delle clausole testamentarie:

- o fabbricato residenziale sito in via Garibaldi, 26 censito catastalmente al foglio 29 Map. 69 sub. 11 Categoria A/3 Classe1 vani 4,5 totali per mq 99 escluso aree scoperte, R.C 325,37; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 41.000,00;

la situazione attuale in materia di **apparecchiature di telefonia mobile** è la seguente:

n. 5 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad amministratori facenti parte della giunta comunale;

n. 2 utenze e corrispondenti apparati assegnati a dipendenti responsabili di settore;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a personale tecnico dipendente che opera sul territorio per sopralluoghi in cantieri di lavoro;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati all'autista scuolabus in funzione delle proprie mansioni;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a dipendente manutentore che opera sul territorio;

n. 6 utenze e corrispondenti apparati assegnati agli agenti di polizia municipale;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati al Segretario Generale;

n. 3 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad altro personale in funzione delle proprie mansioni;

per un totale di n. 20 utenze.

L'Amministrazione ha sottoscritto il contratto di fornitura con TIM spa alle condizioni ottenute dal centro acquisti regionale Intercent. Tali condizioni sono migliorative rispetto a quelle presenti nelle convenzioni Consip spa.

Il contratto prevede la possibilità per ogni operatore di effettuare chiamate personali con meccanismo di differenziazione nella documentazione del traffico mensile. L'Amministrazione provvede a sottoporre all'esame dei singoli operatori la documentazione delle chiamate addebitate al Comune, con ciò consentendo un controllo rispetto a costi indebitamente addebitati all'ente. Il dipendente o l'amministratore sottoscrivono la ricevuta del dettaglio chiamate telefoniche del mese di riferimento e se del caso autorizzano l'addebito in busta paga di eventuali chiamate effettuate per fini personali.

La spesa annua prevista per l'anno 2020 per la telefonia mobile si attesta a 10.000,00 euro e comprende il nolo delle apparecchiature e la loro assistenza.

2.5.6 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	267,339.00	518,000.00	609,744.00	1,395,083.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	267,339.00	518,000.00	609,744.00	1,395,083.00

Il referente del programma

MECCA PAOLO MARIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)			Apporto di capitale privato			
																					Importo	Tipologia (Tabella H.10a)	codice AUSA	denominazione
50039562038320400001	2024		1		SI	IT456	Servizi	80340000-9	SERVIZI INTEGRATIVI DI LINEE FIDUCIARIE E COPERTURA	2	Manteragno S&us	24	SI	47,056.00	121,000.00	73,944.00	0.00	242,000.00	0.00		CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA PROVINCIA DI FERRARA			
50039562038320400002	2024		1		SI	IT456	Servizi	80310000-0	IN CONCESSIONE CASA DELLA MUSICA E DELLE ARTI	2	Manteragno S&us	60	NO	43,333.00	130,000.00	130,000.00	346,667.00	650,000.00	0.00			CENTRALE DI COMMITTEENZA PROVINCIA DI FERRARA		
50039562038320400003	2024		1		SI	IT456	Servizi	55540000-9	REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA	1	Manteragno S&us	60	NO	28,950.00	77,000.00	77,000.00	202,050.00	385,000.00	0.00			CENTRALE DI COMMITTEENZA PROVINCIA DI FERRARA		
50039562038320400006	2024		1		SI	IT456	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	CAMPAGNOLI ALESSANDRA	12	SI	148,000.00	0.00	0.00	0.00	148,000.00	0.00					
50039562038320400004	2025		1		SI	IT456	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA PRIMARIA E SECONDARIA - RENDIZIO CONTRATTI	1	Manteragno S&us	24	SI	0.00	42,000.00	105,000.00	63,000.00	210,000.00	0.00					
50039562038320400007	2025		1		SI	IT456	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	CAMPAGNOLI ALESSANDRA	12	NO	0.00	148,000.00	0.00	0.00	148,000.00	0.00					
50039562038320400005	2026		1		SI	IT456	Servizi	55540000-9	REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA	1	Manteragno S&us	36	NO	0.00	0.00	75,800.00	574,200.00	650,000.00	0.00			CENTRALE DI COMMITTEENZA PROVINCIA DI FERRARA		
50039562038320400008	2026		1		SI	IT456	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	CAMPAGNOLI ALESSANDRA	12	NO	0.00	0.00	148,000.00	0.00	148,000.00	0.00					
														267,339.00	518,000.00	609,744.00	1,395,079.00	2,581,000.00	0.00 (13)					

- (1) Codice CUP = sigla settore (F=Formazione; S=Servizi) + di amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 1 a 99
- (2) Indica il CUP del lotto (art. 4 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" è indicato "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1
- (5) Indica il CPV principale. Deve essere indicata la dicitura, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV+048; S=CPV+48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Ripetere nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo di beni e servizi
- (10) Importo complessivo di beni e servizi eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuale
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (12) Dati attribuiti per i soli acquisti ricompresi nella prima annuale (CUI - articolo 6)
- (13) Indicare se l'acquisto è stato modificato o aggiunto di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa rata e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (14) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MECCA PAOLO MARIA

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.10a

- 1. lavoro di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipative o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.12

- 1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 6 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 6 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.10b

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MECCA PAOLO MARIA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

2.6 Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

2.6.1 PRINCIPI GUIDA CONTENUTI NEL PNA 2023

Il sistema organico di prevenzione della corruzione, introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012, prevede l'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione da realizzarsi mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

La strategia nazionale si realizza mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, il PNA individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti. Nel 2019 è stato pubblicato un altro PNA. L'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2023 in data 17 gennaio 2023 (deliberazione n. 7).

Detto Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri contenuti relativi all'anticorruzione da inserire nel PIAO.

La legge n. 190/2012 prevede che la pianificazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia svolta da numerosi soggetti pubblici e privati. La disciplina sul PIAO ha a sua volta circoscritto alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. n. 165/2001 l'applicazione del nuovo strumento di programmazione. Il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO. Per altre, invece, è confermata l'adozione del PTPCT o delle misure per la prevenzione della corruzione integrative del Modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2001.

Per gli enti locali c'è l'obbligo di inserimento delle misure nel PIAO.

La parte relativa all'anticorruzione contenuta nel PIAO fornisce una valutazione del livello di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5, legge 190/2012) da predisporre per l'anno 2023 entro il termine di adozione del PIAO

La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

La progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo si svolge secondo i seguenti principi guida: principi strategici; principi metodologici; principi finalistici.

Principi strategici:

1) Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo: l'organo di indirizzo politico amministrativo deve assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT.

2) Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio: la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura organizzativa. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo

3) Collaborazione tra amministrazioni: la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse.

Principi metodologici:

1) prevalenza della sostanza sulla forma: il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di rischio di corruzione. A tal fine, il processo non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione.

2) Gradualità: ossia sviluppo delle diverse fasi di gestione del rischio, seguendo un

approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi.

3) Selettività: ossia individuazione delle proprie priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia.

4) Integrazione: la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. Tale integrazione viene attuata nel PIAO. A tal fine, alle misure programmate nel devono corrispondere specifici obiettivi e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PIAO, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT.

5) Miglioramento e apprendimento continuo: la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

Principi finalistici:

- 1) Effettività: la gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione dell'organizzazione ai rischi corruttivi e coniugarsi con criteri di efficienza e efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità.
- 2) Orizzonte del valore pubblico: la gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni, mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

2.6.2 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

Questa Amministrazioni ha predisposto il PTPCT per le annualità 2013/2019 applicando l'allegato 5 del PNA 2013. Si è poi reso necessario, pertanto mantenere la suddetta struttura per

l'annualità 2021 e proporre una applicazione graduale del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 per la parte inerente al rischio corruttivo non oltre le annualità 2021/2023. (come previsto da Anac a pg. 3 dell'allegato 1 PNA 2019).

Per gli anni futuri è invece necessario dare attuazione a quanto previsto nel PNA 2023, mediante integrazione della parte relativa alla prevenzione della corruzione (comprensiva delle misure in tema di trasparenza) nel PIAO, nell'ottica dell'integrazione degli strumenti programmatori del Comune in quest'unico strumento, come previsto dalla normativa.

Costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e, pertanto, del presente documento di programmazione unica gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione (comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 rinnovato dal d.lgs. 97/2016)

L'amministrazione ritiene che la promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione e la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa siano misure fondamentali per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

La promozione di maggiori livelli di trasparenza deve tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013) e pertanto tale obiettivo strategico deve essere coordinato con quelli fissati da altri documenti di programmazione quali il piano della performance ed il presente (DUP al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti).

L'integrazione è tra i principi metodologici che devono guidare la progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio.

Già negli anni passati nel DUP era scritto: "Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che il PTPCT dell'ente sia coordinato rispetto al contenuto

di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

In particolare, l'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata chiaramente rafforzata dalla disposizione contenuta nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013 che espressamente attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e di valutare l'adeguatezza dei relativi indicatori."

Da quest'anno tale integrazione si ha necessariamente con l'inserimento nel PIAO di tutti gli strumenti precedenti.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 666/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 06/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 666/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 06/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 666/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 06/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale